



Comune di
San Miniato



BILANCIO DI FINE MANDATO

2014/2019



A cura di Federica Antonelli
Ufficio Stampa del Comune di San Miniato

Tiratura: 11.000 copie
Distribuzione: gratuita

Foto: Archivio Comune di San Miniato
Grafica e Stampa: Navigalibero Srl

Chiuso in redazione il 4 aprile 2019

E-mail: ufficiostampa@comune.san-miniato.pi.it
Telefono: 0571 406203
Via Vittime del Duomo n.8 - San Miniato

Versione online www.comune.san-miniato.pi.it
dove é possibile anche visionare la Relazione di Fine Mandato 2014-2019



INDICE

1. IL COMUNE DI SAN MINIATO

San Miniato in cifre	04
Introduzione Sindaco	05
Il Sindaco e la Giunta	06
Il Consiglio Comunale	07
Le società partecipate	09
Come funziona il Comune	11
Le persone al servizio della Città	12
Il bilancio comunale	13
Comunicazione e social media	16

2. VALORIZZAZIONE E SVILUPPO

Attività produttive	19
Commercio	20
Turismo e via Francigena	22
Gemellaggi	28
Agricoltura	29
Attività faunistica e venatoria	30
Tartufo	30

3. IL TERRITORIO

Urbanistica e assetto del territorio	31
Opere pubbliche	33
Pubblica Illuminazione	37
Igiene urbana, decoro e verde pubblico	37
Fontanelli	41
Ambiente e difesa del suolo	42
Protezione Civile	43
Attività della Polizia Municipale	45

4. I CITTADINI

Politiche educative	47
Politiche socio-sanitarie	53
Politiche abitative	56
Cultura e Biblioteche	57
Sport	61
Politiche giovanili	64
Politiche di genere	66

Numeri utili	67
---------------------	-----------

1. IL COMUNE DI SAN MINIATO

SAN MINIATO IN CIFRE

27.959 residenti al 31/12/2018 di cui 13.655 maschi e 14.304 femmine

28.081 residenti al 31/12/2014 di cui 13.723 maschi e 14.358 femmine



✓ Quanti over 65: 6.485
(2.844 maschi e 3.641 femmine)

✓ Matrimoni: 71 nel 2018

✓ Quanti under 18: 4.422
(2.304 maschi e 2.118 femmine)

✓ Unioni Civili: 2 nel 2018

✓ Numero imprese: 3.370

✓ Superficie comunale: 104 Km quadrati

✓ Numero frazioni: 17



INTRODUZIONE SINDACO

Questo documento è l'esito di un percorso che il Comune di San Miniato ha compiuto per rafforzare la capacità di rispondere degli effetti della propria azione, nel corso di questi ultimi cinque anni. Il Bilancio di fine mandato offre la possibilità a tutti i cittadini di avere a disposizione una base informativa ed unitaria attraverso cui valutare consapevolmente il valore prodotto dalle scelte e dalle attività portate avanti dall'Amministrazione per la comunità e per tutto il territorio.

Durante la Legislatura che si sta concludendo, lo scenario economico e sociale è mutato moltissimo, basti pensare all'azzeramento delle risorse provenienti dallo Stato e all'incremento delle misure assistenziali e sociali che si sono rese necessarie, a seguito di un cambiamento del tessuto cittadino. Con questi strumenti ci siamo avviati in un cammino lungo cinque anni che ha visto, per prima cosa, l'abbattimento del mutuo residuo, oggi sceso a 4,1 milioni di euro, poi il mantenimento delle tariffe invariate sui servizi a domanda individuale (trasporto scolastico e mensa), l'abbattimento del costo della TARI grazie alla diffusione capillare del servizio "porta a porta", passaggio che ha permesso di individuare anche un numero ragguardevole di utenze "sommese" che adesso sono state regolarizzate. Consistente l'impegno per quanto riguarda la messa in sicurezza del territorio con quasi 5 milioni di euro di investimenti. È stata collaudata la nuova Cassa di espansione del Bacino di Roffia, la prima conclusa in tutta la Toscana, grazie alla quale abbiamo messo in sicurezza un'importante porzione di territorio; va poi menzionato l'accordo di programma grazie al quale è stato possibile realizzare il nuovo ponte e mettere in sicurezza l'abitato di Ponte a Egola, oltre a moltissimi interventi che hanno interessato soprattutto le aree verdi del territorio, gli impianti sportivi frequentati da un numero sempre crescente di associazioni, salite a ben 63, fino alle scuole. Su questo ambito abbiamo investito molto per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici scolastici, mentre a breve potrà partire la realizzazione della nuova scuola "Collodi" di Ponte a Elsa, con cui verrà offerto alla popolazione scolastica un edificio all'avanguardia in termini di spazi per la didattica e di materiali utilizzati per la costruzione.

Un forte impulso è stato dato alla cultura. A San Miniato, con la riqualificazione del Complesso Monumentale di San Domenico, abbiamo restituito alla Città il Palazzo della Cultura, che ha visto recuperare i locali al piano terra dove, da febbraio 2018, è collocata la nuova Biblioteca "Luzi", mentre al primo piano è nato il Museo della Memoria dedicato alla Seconda Guerra Mondiale, all'interno del quale sarà presto completata anche la sezione dedicata alla Grande Guerra, in fase di realizzazione. Oltre a questo, i Musei Civici hanno raggiunto anche un altro importante traguardo: il Palazzo Comunale e l'Oratorio del Loretino hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento della qualifica di Museo di rilevanza regionale. Valorizzare gli artisti di "casa nostra" è stato un altro obiettivo primario: grazie all'Amministrazione Comunale che, con tenacia, ha perseguito le volontà testamentarie di Dilvo Lotti, oggi la sua Casa è un Museo gestito da una Fondazione di cui il Comune è unico proprietario.

Attenzione massima alla sanità, con il mantenimento dell'Ospedale di piazza XX settembre e del padiglione Montegrappa, grazie ai quali, a breve, avremo 13 posti letto in più per le cure intermedie. E poi la Casa della Salute a Ponte a Egola, un fiore all'occhiello che sta per vedere la posa della prima pietra.

In questi cinque anni una spinta importantissima l'abbiamo avuta dal turismo e dall'enogastronomia che fa volare le presenze sul nostro territorio e attrae molti esercenti che stanno incrementando le aperture, soprattutto nel centro storico. Abbiamo puntato sulla ricetta del tartufo tutto l'anno che ha portato davvero in alto il nome di San Miniato (Bruxelles, Roma, Parigi, ecc...), un'eccellenza che si è conquistata un posto di primissimo piano nel panorama nazionale. Questo è stato possibile grazie anche e soprattutto alle buone pratiche ambientali che abbiamo incrementato, e al distretto conciaro che, sempre più tecnologico e all'avanguardia, dimostra di essere un motore che rispetta il territorio. Obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di proporre un "Comune Amico", vicino ai cittadini e alle loro esigenze, senza barriere, vicinanza che in questo documento trovate riassunta con i fatti, numeri che proiettano San Miniato nel futuro, aprendo a prospettive importantissime di sviluppo e crescita di un territorio che dimostra ancora una volta di avere quella grande ricchezza da riassumere con poche semplici parole: "San Miniato, il piacere del buon vivere nel cuore della Toscana!".

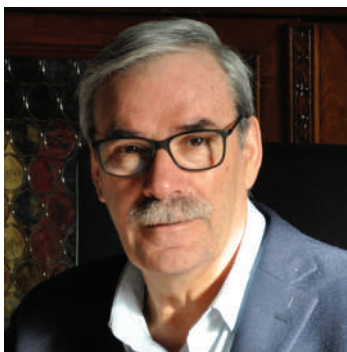
VITTORIO GABBANINI

Sindaco di San Miniato

IL SINDACO E LA GIUNTA

Il 12 aprile 2016, la composizione della Giunta è stata modificata, con l'uscita dell'Assessore Manola Guazzini e l'ingresso dell'Assessore Marzia Fattori.

Si riportano di seguito i componenti della Giunta da maggio 2016 ad oggi.



Vittorio Gabbanini

Sindaco

Affari generali
Assetto del territorio -
Urbanistica - Polizia Municipale
e Sicurezza



Chiara Rossi

Vice Sindaco

Cultura - Scuola
Protezione Civile - Pace
e cooperazione internazionale -
Pari opportunità



Gianluca Bertini

Assessore

Bilancio - Personale
Aziende e servizi -
Società partecipate



Marzia Fattori

Assessore*

Lavori pubblici
Ambiente e difesa del suolo -
Politiche energetiche



Giacomo Gozzini

Assessore

Attività produttive
Turismo e gemellaggi -
Attività faunistica e venatoria



David Spalletti

Assessore

Politiche socio-sanitarie
Sport - Associazionismo -
Accoglienza e Integrazione -
Comunicazione -
Semplificazione -
Nuove tecnologie - Lavoro

*Dal 12 maggio 2016

ANNO

NUMERO DI SEDUTE

DELIBERAZIONI

2014* da giugno	27	90
2015	57	149
2016	56	146
2017	57	143
2018	57	150
TOTALE	254	678

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dalle amministrative del 2014 è stato ridotto il numero dei membri del Consiglio Comunale passando da 20 a 16. Ecco la composizione del Consiglio Comunale:

Vittorio GASPARRI – Presidente (Dal 17 ottobre 2016 subentrato a Simone Giglioli)

Michele ALTINI – Vice Presidente (Dal 17 ottobre 2016 subentrato a Chiara Benvenuti)

• PARTITO DEMOCRATICO

Alessio SPADONI - Capogruppo

Lucia ALESSI

Azzurra BONACCORSI

Valentina DELMONTE

Michele FIASCHI

Vittorio GASPARRI

Simone GIGLIOLI (Fino al 16 ottobre 2016 Presidente del Consiglio Comunale)

Letizia MARTINELLI (Da maggio 2016 in sostituzione di Marzia Fattori nominata in Giunta)

Giacomo PANNOCCHIA

Paolo REDDITI



Partito Democratico

• FORZA ITALIA

Carlo CORSI – Capogruppo

Michele ALTINI



• MOVIMENTO 5 STELLE

Chiara BENVENUTI - Capogruppo (Fino al 16 ottobre 2016 Vice Presidente del Consiglio Comunale)



• IMMAGINA SAN MINIATO

Laura CAVALLINI - Capogruppo



• ARTICOLO UNO – MOVIMENTO DEMOCRATICO E PROGRESSISTA

Francesco LUPI – Capogruppo (Uscito a febbraio 2017 dal PD)

• GRUPPO MISTO

Alessandro Niccoli – Capogruppo (Uscito dal Movimento 5 Stelle ad aprile 2016 per entrare nel gruppo “San Miniato Possibile!”, da cui esce nel gennaio 2018 per entrare nel Gruppo Misto)

ANNO	SEDUTE DI CONSIGLIO	DELIBERAZIONI
2014	7 (soli sei mesi di attività)	79
2015	13	99
2016	13	97
2017	17	96
2018	16	86
TOTALE	66	457



LE SOCIETA' PARTECIPATE, ENTI DI DIRITTO PUBBLICO E PRIVATO

SOCIETA'	QUOTA*	ATTIVITA'
Fondazione Dopo di Noi	6,99%	Tutela, integrazione e solidarietà sociale
Fondazione Centro Studi sulla Civiltà del Tardo Medioevo	24,50%	Promozione attività culturali sulla Civiltà del Tardo Medioevo
Fondazione San Miniato Promozione	100,00%	Promozione del territorio attraverso lo sviluppo turistico
Fondazione Istituto del Dramma Popolare	5,47%	Diffusione della cultura teatrale di ispirazione cristiana
Azienda Speciale Farmacie	100,00%	Gestione delle farmacie comunali
Società della Salute Empolese- Valdarno - Valdelsa	7,70%	Integrazione del sistema sanitario territoriale con quello assistenziale
La Bottega di Geppetto	100,00%	Centro di ricerca e documentazione sulle attività dei servizi educativi per l'infanzia
Autorità Idrica Toscana (AIT)	0,28%	Gestione del servizio idrico integrato
ATO Toscana Costa	0,28%	Gestione del servizio integrato rifiuti urbani delle Province di Livorno, Lucca, Massa-Carrara e Pisa
Consorzio fra Comuni	16,67%	Gestione associata di servizi (Comuni di San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Montopoli Val d'Arno)

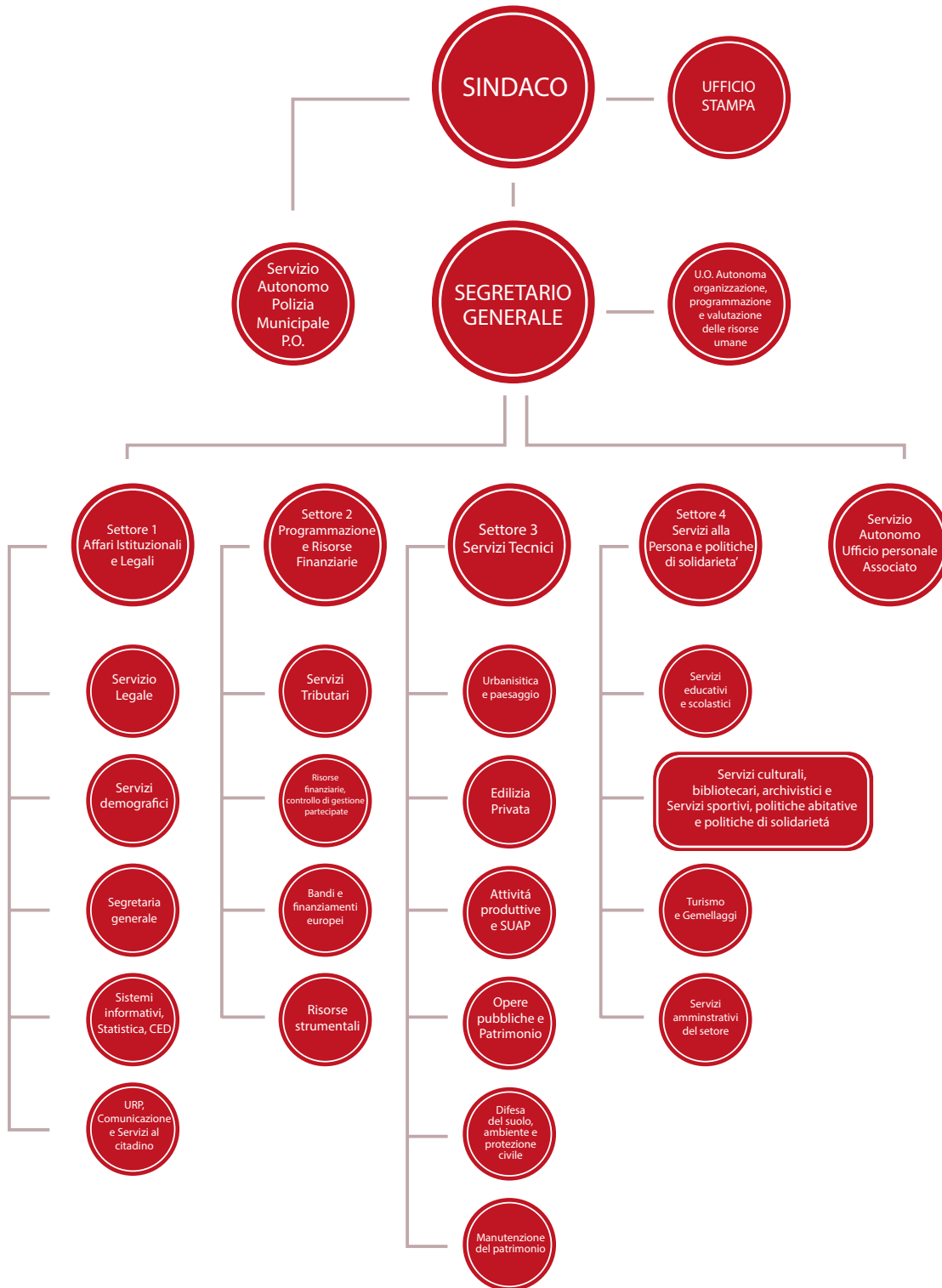


Cerbaie Spa (In liquidazione)	12,21%	Gestione sistemi di reti di acquedotti e fognature
Domus Sociale Srl (In liquidazione)	20,00%	Gestione patrimonio immobiliare con finalità sociali
Toscana Energia Spa	1,30%	Società di distribuzione del gas
Azienda Pisana Edilizia Sociale Scpa	4,50%	Gestione dell'edilizia residenziale pubblica
Geofor Patrimonio	0,89%	Azienda di gestione degli impianti per il trattamento dei rifiuti
Cuoio depur	3,23%	Gestione impianto di depurazione acque
Polo tecnologico Conciario Scarl	4,30%	Formazione, ricerca, innovazione dello sviluppo economico del settore conciario
Reti Ambiente Spa	1,01%	Gestione integrata dei rifiuti solidi urbani
CTT Nord Srl	2,90%	Società di gestione del trasporto pubblico

* Dati al 31/12/2018



COME FUNZIONA IL COMUNE



LE PERSONE AL SERVIZIO DELLA CITTA'

Il personale ha subito una diminuzione di unità nel corso degli anni dovuta essenzialmente al rispetto delle norme in materia di contenimento della spesa pubblica, tetto di spesa del personale e blocco del turn over, impedendo pertanto la sostituzione integrale delle cessazioni.

Al 31/12/2018 il numero dei dipendenti comunali è sceso a 176, mentre al 31/12/2014 era 182.

POSIZIONE	31/12/14	31/12/18
Dirigenti	4	2
Livello D	67	62
Livello C	62	59
Livello B	48	50
Livello A	0	0
Segretario	1	1
Totale unità	182	176
Di cui donne	118	115
Di cui uomini	64	61

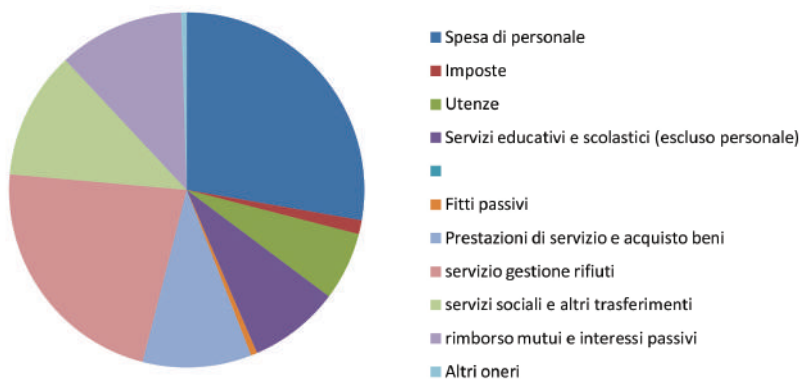


IL BILANCIO COMUNALE

Negli ultimi anni le normative contabili hanno subito importanti trasformazioni. Se nel 2010 era forte il “federalismo fiscale”, negli anni successivi ha prevalso un’impostazione centralista, con politiche fiscali legate al rientro del debito pubblico e al contenimento della spesa pubblica. Questo ha comportato tagli continui ai trasferimenti statali e per gli Enti è stato necessario il passaggio al reperimento delle risorse, quasi totalmente, attraverso le imposte e la fiscalità locale. Dal 2015 i trasferimenti statali si sono praticamente azzerati e, da alcuni anni, è il Comune di San Miniato a restituire risorse allo Stato attraverso il maggior prelievo del gettito IMU destinato ad aumentare i trasferimenti ai comuni su scala nazionale. Parte del gettito Imu del Comune viene trattenuto dallo Stato per alimentare i trasferimenti ai Comuni, perciò le entrate correnti derivano quasi esclusivamente dalla fiscalità locale (Imu, Tasi, Tosap, Imposta di pubblicità, addizionale comunale Irpef), oltre a contributi da privati o da Regione Toscana.

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018
Trasferimenti dallo Stato	1.564.080,79	824.956,17	721.284,56	797.901,27
Gettito IMU trattenuto dallo Stato	-2.158.871,54	-1.266.979,00	-1.266.979,00	-1.266.979,00
Differenza	-594.790,75	-442.022,83	-545.694,44	-469.077,73

In questo contesto il Comune di San Miniato ha provveduto a ridurre ed ottimizzare alcune spese: personale, numero dei dirigenti e delle posizioni organizzative, costituzione di servizi associati con altri Comuni del Comprensorio, riduzione della spesa destinata al rimborso di mutui e finanziamenti.



SPESA CORRENTE e RIMBORSO PRESTITI periodo 2014-2018	2014	2015	2016	2017	2018	totali €
Spesa di personale	6.208.641,54	6.130.026,28	6.234.036,48	6.036.394,81	6.252.989,46	30.862.088,57
Imposte	283.926,29	283.623,08	253.490,18	310.683,59	275.748,60	1.407.471,74
Utenze	1.392.979,01	1.392.400,85	1.317.478,16	1.210.351,79	1.282.376,47	6.595.586,28
Servizi educativi e scolastici (escluso personale)	1.853.867,36	1.860.171,91	1.940.267,32	2.102.513,05	2.046.489,81	9.803.309,45
Fitti passivi	129.114,84	90.551,77	99.754,52	95.415,36	91.278,64	506.115,13
Prestazioni di servizio e acquisto beni	2.218.422,80	1.781.037,12	1.985.828,43	2.092.091,26	2.151.868,60	10.229.248,21
servizio gestione rifiuti	5.013.541,00	5.076.692,00	4.994.399,57	4.796.092,25	4.648.284,33	24.529.009,15
servizi sociali e altri trasferimenti	2.604.225,81	2.192.635,59	2.267.718,72	2.239.999,28	2.114.764,34	11.419.343,74
rimborso mutui e interessi passivi	2.564.015,13	2.560.956,23	1.693.010,49	1.726.479,01	1.674.752,30	10.219.213,16
Altri oneri	112.670,57	320.759,95	301.638,28	322.326,47	315.778,53	1.373.173,80
TOTALI €	22.381.404,35	21.688.854,78	21.087.622,15	20.932.346,87	20.854.331,08	106.944.559,23

Tra il 2014 e il 2018 è proseguito ed è stato ampliato il processo di accorpamento e associazione di servizi da parte dei quattro Comuni del Valdarno Inferiore, fino ad una riorganizzare, ottimizzazione e razionalizzazione di alcune funzioni:

- la Società della Salute;
- il Suap;
- il Coordinamento dei Servizi Scolastici Interzonal con il Centro Educativo Zonale;
- la Protezione Civile;
- l'ufficio UPA (Ufficio Personale Associato);
- la gestione delle discariche dismesse;
- la CUC (Centrale Unica di Committenza) per gare e appalti;
- il Centro per l'Impiego;
- il Comando unificato della Polizia Municipale con il Comune di Montopoli Val d'Arno.

Le risorse disponibili sono state destinate in via prioritaria ai servizi educativi e scolastici e ai servizi sociali. Uno degli effetti più significativi che hanno avuto le scelte compiute dall'Amministrazione Comunale in termini di risorse, riguarda proprio i servizi a domanda individuale ovvero i servizi educativi e scolastici (la popolazione del Comune di San Miniato conta 3.300 persone tra 0 e 14 anni) e i servizi sociali (la popolazione over 65 conta circa 6.500 unità).

Servizi educativi e scolastici (in euro)

ANNO	COSTO	COMPARTECIPAZIONE RICHIESTA AGLI UTENTI	PARTE A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE
2014	2.852.405	1.260.217	1.592.188
2015	2.992.290	1.372.975	1.619.315
2016	3.130.080	1.358.200	1.771.880
2017	3.184.625	1.357.000	1.827.625
2018	3.165.000	1.339.700	1.825.300

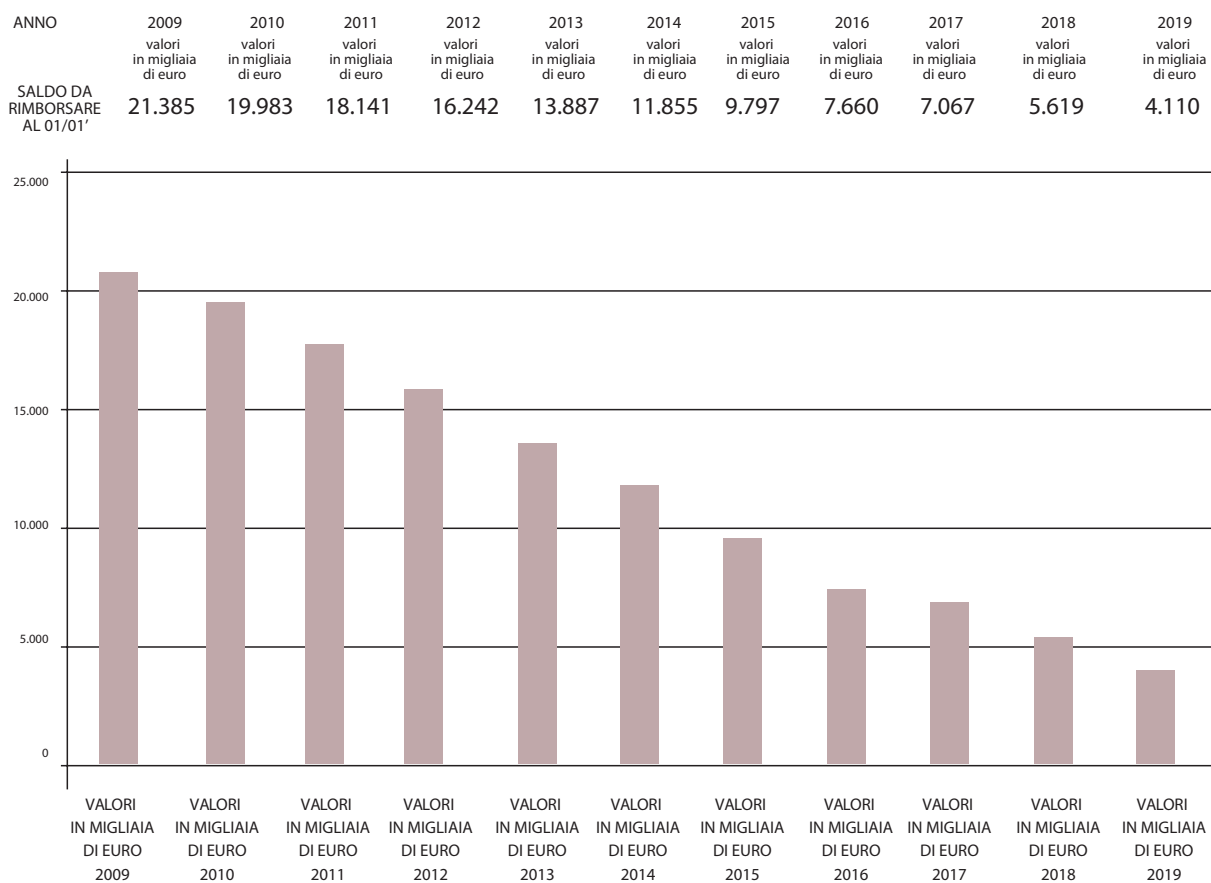
Tra il 2014 e il 2018 è stato confermato il trasferimento alla Società della Salute che in forma associata con i Comuni del Valdarno prima e con i Comuni del Circondario Empolese Valdelsa a partire dal luglio 2018 eroga i servizi in ambito sociale. L'importo medio annuo che il Comune di San Miniato ha erogato alla Sds in questi cinque anni è di 1.200.000 euro.

E' stato abbattuto in maniera significativa l'indebitamento dell'Ente e questo ha inciso sulla riduzione della spesa corrente dell'intero periodo 2014-2018.

Quota annua rimborso mutui (in euro)

2014	2015	2016	2017	2018
2.563.938	2.560.956	1.697.660	1.726.479	1.739.999

EVOLUZIONE MUTUI PASSIVI DAL 01/01/2009 AL 31/12/2018



La percentuale di indebitamento del Comune, il cui limite massimo previsto dalle norme è del 10 % rispetto alle entrate correnti, dall'1,86% del 2015 è sceso allo 0,68%, ben al di sotto della soglia consentita.

SERVIZIO TARI

Con il passaggio alla raccolta dei rifiuti "porta a porta", avvenuta nel 2015, il beneficio ambientale è stato significativo e anche grazie all'impegno dei cittadini la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2018 si attesterà vicino all' 80% (dati regionali in corso di certificazione) e le tariffe della Tari, dal 2014 al 2018, hanno visto una progressiva riduzione, in virtù di una serie di azioni messe in campo dall'Amministrazione Comunale, per far emergere contribuenti non iscritti all'anagrafe e ottenere un'equa ripartizione dei costi. Grazie a questo sistema, è stato possibile anche recuperare le morosità, ottimizzare il servizio di bollettazione, e ampliare l'orario di apertura al pubblico dello sportello Tari, e aumentare i contributi derivanti dalla raccolta selezionata, destinati ad abbattere il costo complessivo del servizio e a portare al conseguimento dell'obiettivo della diminuzione della tariffa.

Costo del servizio al gestore (in euro)

2015	2016	2017	2018	2019 (Previsione)
5.076.692	4.994.399	4.781.093	4.831.105	4.780.961

Il costo del servizio è ripartito per legge tramite la tariffa, distinguendo tra utenze domestiche (11.745 al 28/02/2019) e quelle non domestiche (2.059 al 28/02/2019). Dal 2014 al 2018 le tariffe si sono ridotte sensibilmente:

TIPO UTENZA	VARIAZIONE % ANNO 2016 SU 2015	VARIAZIONE % ANNO 2017 SU 2016	VARIAZIONE % ANNO 2018 SU 2017	VARIAZIONE % ANNO 2019 SU 2018	VARIAZIONE % MEDIA DEL PERIODO 2015 - 2019
Domestica	-5,73	+0,67	-2,38	-3,27	-10,71
Non domestica	-4,28	+1,47	-4,43	-7,90	-15,14

Il Comune di San Miniato ha un bilancio solido che, nel periodo 2014 – 2018, ha registrato una media annua dell'importo complessivo (costituito dalla parte corrente, dalla parte in conto capitale, dal rimborso dei mutui e dalle partite di giro) di 31.479.259 euro. Tutti i bilanci che annualmente vengono inviati per le verifiche di legge agli organi ministeriali competenti hanno sempre rispettato le norme in materia di patto di stabilità, obbligo del pareggio e salvaguardia degli equilibri.






COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA

L'Amministrazione Comunale ha sviluppato e potenziato la comunicazione dell'Ente, finalizzata all'attuazione dei principi di trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa. A gestire questo ambito sono l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) e l'Ufficio Stampa che hanno competenze complementari, mirate allo sviluppo e al potenziamento degli aspetti comunicativi, soprattutto in seguito all'apertura dei canali social.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) è stato valorizzato ed è divenuto il punto di riferimento per l'accesso ai servizi del Comune, un aspetto prioritario nel programma di mandato dell'Amministrazione.

L'attività dell'U.R.P. si divide in:

-  compiti di front-office e sportello al cittadino,
-  attività di supporto ad organi e istituti di partecipazione,
-  coordinamento di attività di comunicazione istituzionale (come previsto dalla Legge 150/2000).

Tra le varie competenze dello sportello, l'U.R.P. riceve le segnalazioni dei cittadini al numero verde manutenzioni (800.620.385).

SEGNALAZIONI DEI CITTADINI AL NUMERO VERDE MANUTENZIONI	2018	2014
Ambiente e Igiene Urbana	25	64
Cimiteri - Lampade votive	290	176
Illuminazione Pubblica	372	446
Strade - fognature	227	240
Verde Pubblico	78	119
Totale	992	1.045

Nel 2018 il territorio con il maggior numero di segnalazioni da parte dei cittadini è stato San Miniato Basso (258), al secondo posto Ponte a Egola (195) e al terzo San Miniato (169).

Tra il 2014 e il 2018 l'URP ha ampliato i propri servizi di sportello aggiungendo ulteriori competenze tra cui:



Ricezione delle richieste di patrocinio comunale



Ricezione richieste e pagamenti per uso delle sale civiche (Sala del Bastione e Biblioteche)



Rilascio della Acqua Card dei nuovi fontanelli



Sportello Anagrafe (rilascio CIE, certificazioni, autentiche e atti di notorietà)



Ritiro atti in deposito (atti di Agenzia delle Entrate/Riscossione e Tribunale di Pisa)



Attivazione della Tessera Sanitaria

CONSULTA TERRITORIALE DI

NUMERO RIUNIONI 2014-2018

San Miniato	23
Isola - Roffia - La Scala - Ponte a Elsa	18
San Miniato Basso	13
Cigoli - La Catena - Molino d'Egola	9
Ponte a Egola - Stibbio - San Romano	16
San Donato	12
Valdegola	6

Sono inoltre state consolidate le attività di supporto ad organi e istituti di partecipazione, come quello amministrativo alle attività delle Consulte Territoriali e la gestione dell'Albo comunale delle Associazioni (associazioni iscritte al 31/12/2018 n. 181).

E' stato poi consolidato il ruolo strategico dell'U.R.P. per le attività di comunicazione dell'Ente per quanto riguarda la redazione e l'aggiornamento del sito web istituzionale e il coordinamento della pubblicazione dei contenuti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", oltre alla collaborazione con l'Ufficio Stampa per le attività di gestione dei social media e della newsletter settimanale.

L'Ufficio Stampa si occupa delle attività di informazione che il Comune di San Miniato realizza attraverso l'uso dei mezzi di comunicazione di massa.

Nel 2018 sono stati prodotti 241 comunicati stampa, una media di 20 al mese. Il mese di novembre è quello con il maggior numero di comunicati per la maggiore necessità di comunicazione legata alla Mostra del tartufo. Il record è del 2017 con 35 comunicati prodotti nel solo mese di novembre.

Il Comune si avvale anche della newsletter, uno strumento che contiene notizie di interesse sull'attività amministrativa e sugli eventi principali, inviata con periodicità settimanale. Dal 2014 al 2015 in un anno sono state inviate 24 newsletter ordinarie (una ogni 15 giorni, escluso il mese di agosto). Dal 2016 siamo passati a 48 newsletter ordinarie, una alla settimana (escluso il mese di agosto). Dal 2014 al 2018 il numero di utenti è salito da 200 iscritti a 1.200 iscritti.

Il Comune di San Miniato, nel febbraio 2015, ha aperto due canali social: la pagina Facebook (www.facebook.com/ComuneSanMiniato/) e l'account Twitter (@ComuneSMiniato). La pagina Facebook a dicembre 2018 ha raggiunto 4.825 follower contro i 3.350 del mese di gennaio 2017.

L'account Twitter a dicembre 2018 ha raggiunto 1.332 follower e 1.427 tweet (in media più di uno al giorno). Nel 2016 è stato aperto il canale YouTube per raccogliere le dirette streaming del Consiglio Comunale. A marzo 2017 il Comune di San Miniato ha aperto il canale Telegram, seguito da 656 iscritti.



2. VALORIZZAZIONE E SVILUPPO

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nel territorio comunale di San Miniato insiste un sistema economico molto complesso che si caratterizza principalmente per la presenza del settore conciario, settore che sui capisaldi della qualità e della sostenibilità ha fondato il suo presente e il suo futuro. Il Comune di San Miniato ha intensificato i rapporti e le collaborazioni con il settore trainante dell'economia del territorio, rapporti consolidati dalla presenza, attraverso una propria rappresentanza, nell'impianto di depurazione delle acque, la Cuoiodepur e nel polo tecnologico conciario, il PO.TE.CO. Quest'ultimo è l'Ente che cura le principali iniziative in tema di formazione, innovazione e ricerca di prodotto, al servizio di tutto il distretto produttivo che, anche grazie ad iniziative come questa, è riuscito ad affermarsi come vera e propria eccellenza a livello internazionale.

A Ponte a Egola, nel giugno 2016, è nata la prima area produttiva ecologicamente attrezzata (A.P.E.A.) della Toscana. Questo riconoscimento è arrivato a suggello di un lungo processo di miglioramento che ha interessato il comprensorio del cuoio, trasformando l'attenzione all'ambiente da vincolo, a vero e proprio vantaggio competitivo.



Il Comune di San Miniato, proprietario dell'impianto di macellazione degli animali per uso alimentare, nel marzo 2016, grazie ad un finanziamento della Regione Toscana, ha attivato la filiera di macellazione della selvaggina selvatica, un progetto molto innovativo, di consistente rilevanza economica e di grande rilevanza sul piano della sicurezza alimentare.



COMMERCIO

Nel Comune di San Miniato, data la sua conformazione ed estensione territoriale, il settore del commercio, in sede fissa e ambulante, è molto rilevante. E' in vigore il Piano del Commercio elaborato dall'Amministrazione Comunale che ha cercato di trovare il punto di equilibrio tra le varie dimensioni del commercio (di vicinato, media e grande distribuzione e il commercio su superficie pubblica). E' stato costante il rapporto con le organizzazioni del commercio di vicinato, i Centri Commerciali Naturali, che l'Amministrazione Comunale ha contribuito a costituire, e le organizzazioni di categoria.

Tra le molte attività sono da mettere in risalto quelle che hanno valorizzato il tessuto del commercio di vicinato in tutto il territorio comunale come il "Pinocchio in strada" e il "Luglio pontaegelese", iniziative che nel corso di questi anni si sono consolidate e sono cresciute in termini qualitativi e di notorietà, nonché la novità degli ultimi anni "Il Martedì del centro storico" che, nel 2018, ha visto l'organizzazione di ben 10 appuntamenti, distribuiti per tutta l'estate di San Miniato e sempre ricchi, in ogni serata, di contenuti originali.



L'Amministrazione Comunale ha introdotto misure di agevolazione e incentivazione (per esempio l'abbattimento del 50% della parte variabile della Tari per le nuove attività commerciali, e un pacchetto di semplificazioni, in particolare per il settore della somministrazione).

Sebbene il settore del commercio di vicinato viva ovunque una situazione di crisi strutturale, nel territorio di San Miniato, anche grazie al consistente lavoro di sostegno da parte delle Istituzioni, ci sono segnali positivi e in controtendenza, soprattutto per quanto riguarda la Città storica che negli ultimi anni ha trovato nuove prospettive legate all'enogastronomia di qualità, alla somministrazione, alle arti moderne e alle iniziative per i giovani.



Nel territorio comunale per quanto riguarda il commercio su superficie pubblica si svolgono tre mercati settimanali e piccoli mercati rionali nelle frazioni. Questa situazione è l'esito di un percorso di concertazione con gli operatori e le loro associazioni che ha portato questo settore ad un livello ottimo di organizzazione e di qualità.





TURISMO E VIA FRANCIGENA

Il turismo è un settore dell'economia che, tra il 2014 e il 2018, è cresciuto molto a San Miniato, in termini di arrivi, presenze e investimenti.

Sono stati anni di cambiamenti profondi per la governance del turismo. Oggi San Miniato è inserito nel sistema territoriale delle "Terre di Pisa", col Comune di Pisa a fare da capofila ed è protagonista all'interno dei tavoli e in tutte le iniziative di Regione, Toscana Promozione, Camera di Commercio e nelle reti nazionali e internazionali di cui fa parte (Città Slow, Città del Tartufo, Associazione Europea della Francigena).

In controtendenza rispetto a molte altre realtà, San Miniato ha mantenuto, nel punto più centrale e visibile della Città, il servizio di informazione e accoglienza turistica, rafforzandolo nelle sue funzioni e orari di apertura. Per qualificarsi come territorio di accoglienza, inoltre, l'Amministrazione Comunale ha scelto di non applicare la tassa di soggiorno.

Il Comune è proprietario di importanti strutture ricettive: 2 alberghi, 1 Ostello e 1 Chalet. L'albergo storico è stato rilanciato con un grande progetto di gestione che prevede forti investimenti di capitali privati, mentre l'Ostello è stato realizzato grazie finanziamenti regionali sulle misure della Via Francigena, recuperando un vecchio fabbricato comunale privo di agibilità. Lo "Chalet" è stato invece rilanciato attraverso nuovi progetti di gestione che hanno coinvolto l'associazionismo della città.

TABELLA RICETTIVITA'

	NUMERO STRUTTURE			POSTI LETTO		
	2009	marzo 2019	saldo	2009	marzo 2019	saldo
Agriturismi	13	32	+19	196	418	+222
B&B /Affittacamere	16	44	+28	117	243	+126
Casa Vacanze, Residenze d'Epoca, Ostello	1	11	+10	24	114	+90
Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere	6	8	+2	157	232	+75
TOTALE	36	95	+59	494	1007	+513

In questi anni i prodotti di San Miniato si sono fatti conoscere in ogni parte del mondo e hanno incontrato le personalità di maggiore fama internazionale. Sono state create anche iniziative di co-marketing per favorire la valorizzazione reciproca dei prodotti dell'enogastronomia, con le eccellenze della pelle e del cuoio.

L'evento per eccellenza del territorio rimane la Mostra Mercato del Tartufo bianco delle colline sanminiatesi, giunta alla 48^a edizione, e cresciuta enormemente in qualità e notorietà.



L'Amministrazione Comunale ha promosso grandi novità in fatto di eventi e manifestazioni. Nonostante l'assenza di risorse, a San Miniato sono state organizzate iniziative che hanno riscosso un grandissimo successo di visitatori e appassionati: il passaggio per due anni consecutivi della "Mille Miglia", il Francigena Melody Road, la Notte Nera e il rilancio del Palio di San Rocco e della Festa di San Silvestro.

Ulteriori novità degli ultimi anni che meritano una menzione sono: l'iniziativa culturale e promozionale intorno alla figura di "Pinocchio" come elemento identitario del territorio, l'iniziativa per la valorizzazione della cultura del presepe, intorno alla quale è possibile costruire ancora molto in termini di attrattività turistica il rilancio del "Palio del Cuioio e il recupero del Vicolo Carbonaio.



FRANCIGENA MELODY ROAD



PALIO DEL CUIOIO



PALIO DI SAN ROCCO



MILLE MIGLIA



L'ULTIMO DELL'ANNO

A San Miniato sono nati in questi anni, da parte di privati e da parte della Fondazione San Miniato Promozione, nuovi servizi turistici, come l'accompagnamento con degustazioni nel centro storico e nuove opportunità per il wedding, aprendo alla possibilità della celebrazione dei matrimoni fuori dal Comune. Sono stati effettuati investimenti per la segnaletica e sono state confermate le misure a sostegno delle associazioni attive nella promozione del territorio. Il territorio è stato promosso con continuità e negli ultimi anni è stata consistente la visibilità sui media nazionali. I prodotti e le manifestazioni del territorio sono stati presenti in tutti i contesti più importanti e prestigiosi (EXPO Milano, FICO, Salone del Gusto di Torino, Parlamento italiano, Parlamento europeo). L'insieme di tutte queste iniziative ha consentito all'Amministrazione Comunale di fare ancora passi avanti nella direzione della costruzione di un Sistema-Territorio.



La grande opportunità di questi anni è stata la riscoperta della Via Francigena da parte di tutti i livelli istituzionali. San Miniato è una delle tappe più importanti del tracciato, stante la menzione nel diario di viaggio dell'arcivescovo Sigerico della sua sosta a San Genesio.

L'Amministrazione Comunale, tra il 2014 e il 2018, ha potenziato e sviluppato il tracciato della via Francigena. Questo grazie all'intercettazione di una serie di linee di finanziamento per la messa in sicurezza, la manutenzione, la funzionalizzazione e la segnalazione del tracciato. Sono state assegnate risorse anche sulle misure per l'accoglienza, con le quali è stato realizzato l'Ostello San Miniato, e anche per le promozioni e le manifestazioni. Nel 2018 al Comune di San Miniato è stato assegnato un finanziamento europeo molto importante per la valorizzazione del sito archeologico di San Genesio, mentre è partito il progetto di allestimento della nuova segnaletica per la "Romea Strata" e sono in fase avanzata le procedure amministrative per far partire il nuovo progetto della Regione Toscana per la pista pedo-ciclabile dell'Arno: il territorio di San Miniato si sta preparando a far da crocevia a tre importanti itinerari turistici.



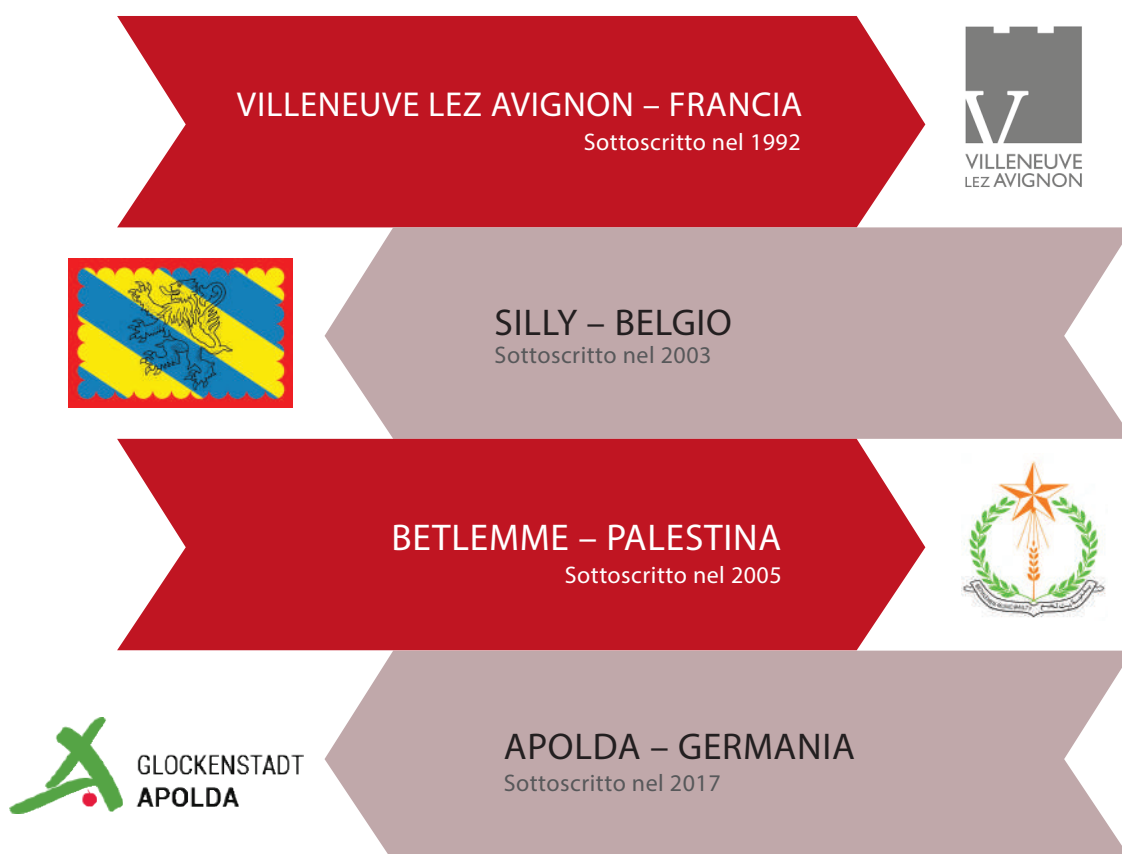
8 REGIONI A SAN MINIATO CANDIDANO
LA FRANCIGENA ALL'UNESCO



GEMELLAGGI

San Miniato ha costruito negli anni una rete di relazioni di gemellaggio, di amicizia e di cooperazione internazionale che lo rendono a tutti gli effetti un "Comune nel mondo". Il Comune ha avuto la capacità di guardare oltre i propri confini amministrativi e di costruire solidi legami all'insegna della solidarietà, della cultura e del turismo. Attualmente il Comune è gemellato con quattro Città e amico di altri 6 Comuni italiani.

Ecco le quattro Città con le quali San Miniato è gemellata:



Ecco i 6 Patti d'Amicizia con altrettante Città italiane, stretti dal 2014:



Comune di
Mesola
(Ferrara)
2018



Comune di
Pescia
(Pistoia)
2016



Comune di
Caselle in Pittari
(Salerno)
2015



Comune di
Cappella
Maggiore
(Treviso)
2015



Comune di
San Felice sul Panaro
(Modena)
2015



Comune di
Sonnino
(Latina)
2014

AGRICOLTURA

Le caratteristiche del territorio nel Comune di San Miniato, in larga misura collinare e di grande valenza estetica, e le caratteristiche delle aziende che vi operano, impongono scelte che vanno nelle direzioni della valorizzazione della qualità delle produzioni e del rafforzamento della filiera corta. Il Comune ha favorito la nascita e sostenuto due mercati della filiera corta nel territorio comunale: il mercato settimanale di "Campagna Amica" e il "Mercatale" che si svolge ogni terza domenica del mese. Di grande importanza, anche sul piano educativo, è il progetto "La qualità nel piatto", il totale approvvigionamento a filiera corta della ristorazione scolastica.

Tutta l'iniziativa promozionale che è stata organizzata negli ultimi anni, ha sempre messo al centro i prodotti del territorio, creando valore e favorendo l'incontro tra i produttori, la somministrazione e la ricettività. Col nuovo Regolamento Urbanistico, dal 2015, sono state introdotte modifiche normative tese alla ricerca di un migliore equilibrio tra le esigenze produttive delle aziende e la tutela del paesaggio. Oltre a questo, con il nuovo Regolamento di Polizia Rurale, introdotto nel 2016, si sono rafforzate le norme e le tutele per la migliore gestione del territorio.



ATTIVITÀ FAUNISTICA E VENATORIA

Il fenomeno venatorio e l'attività faunistica sono realtà molto importanti a San Miniato, che è il Comune con la più alta densità venatoria della Provincia di Pisa. Nel territorio comunale si trova una delle zone di ripopolamento e cattura più estese e meglio gestite della Toscana. Le associazioni venatorie sono operative e molto ben organizzate e rappresentano una risorsa indispensabile per la tutela e la migliore gestione del territorio.

Due rappresentanti del Comune di San Miniato sono stati eletti, dal Consiglio Regionale della Toscana, nell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) l'organo di rappresentanza del mondo venatorio, integrato con le rappresentanze del mondo dell'agricoltura, dell'ambientalismo e delle istituzioni.

TARTUFO

Il Comune di San Miniato, socio fondatore delle "Città del Tartufo", ha previsto negli strumenti urbanistici, specifici vincoli di tutela per le aree tartufigene. In parallelo con l'iniziativa promozionale, sono state portate avanti le campagne per la tracciabilità del prodotto e per la tutela della libera ricerca. San Miniato, con le sue molteplici iniziative durante tutto l'arco dell'anno, il costante impegno nel dibattito nel mondo del tartufo e la campagna per il riconoscimento della cultura del tartufo come patrimonio dell'umanità all'UNESCO, è davvero diventata la "Città del Tartufo tutto l'anno".



3. IL TERRITORIO

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Ad agosto 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il secondo Regolamento Urbanistico con la relativa Variante 3 al Piano Strutturale e il secondo Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni, mentre nel 2016 è stata approvata la Variante numero 1 e nel 2018 la Variante numero 2.

Gli obiettivi principali del nuovo strumento urbanistico sono stati:

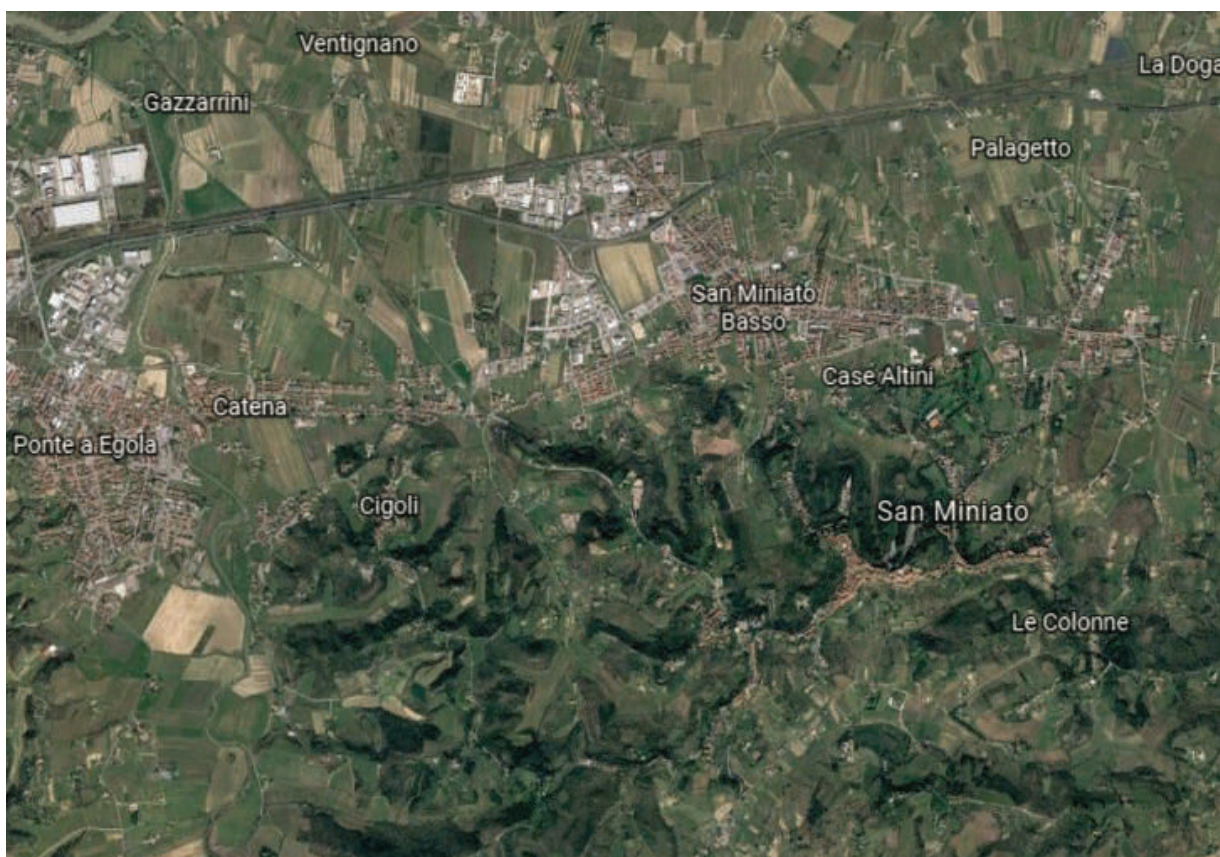


Fissati gli obiettivi programmatici, un lungo processo partecipativo importante e qualificato, che ha visto 208 proposte presentate da cittadini o aziende, ha supportato e indirizzato le scelte di dettaglio:

- ✓ sono stati ridotti i limiti delle Utoe e del territorio urbanizzato ridefinendone i margini previa eliminazione di oltre la metà delle aree periurbane;
- ✓ è stato portato a coerenza il rapporto tra dimensionamento del piano e potenzialità edificatoria delle aree indicate nella cartografia, mediante drastica riduzione dei terreni graficizzati come edificabili;
- ✓ circa 60 progetti unitari convenzionati, prevalentemente di modeste dimensioni, disciplinano gli interventi di completamento urbano, dove i nuovi insediamenti devono essere accompagnati dalla contestuale realizzazione di opere di urbanizzazione.

Nel territorio rurale, che costituisce circa il 92% del territorio comunale (con il 25% coperto da boschi), sono stati salvaguardati i rilevanti valori paesaggistici, soprattutto delle aree collinari, e incentivati gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, contribuendo in qualche misura alla permanenza delle famiglie in campagna, importante presenza per garantire la costante manutenzione del territorio, nonché al sostegno e alla crescita delle tante piccole attività ricettive per un turismo sempre più vario e sostenibile.

Il percorso partecipativo si è completato nella fase post adozione con il contributo di 239 osservazioni, la valutazione positiva della conferenza di copianificazione con Regione Toscana e Provincia di Pisa e l'acquisizione del parere favorevole con prescrizioni del Genio Civile.



OPERE PUBBLICHE

Gli interventi relativi alle opere pubbliche hanno interessato principalmente cinque ambiti: scuole, impianti sportivi, aree verdi, strade e pubblica illuminazione.

Per le scuole sono stati spesi complessivamente 1.116.000 euro, dei quali 565.000 per l'intervento del 2017 alla scuola dell'infanzia e primaria "L. Cardì" di Cigoli, dove è stata svolta un'importante opera di ristrutturazione edilizia che ha riguardato l'adeguamento sismico, il rifacimento degli impianti e l'abbattimento delle barriere architettoniche.



ANNO	SCUOLA	INTERVENTO	COSTI (IN EURO)
2016	Scuola Primaria	Adeguamento igienico-sanitario e riqualificazione energetica	410.000
2017	"Don Milani" San Miniato Basso Scuola dell'Infanzia e Primaria "Cardì" Cigoli	Ristrutturazione con interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico	565.000

Nel 2018 la Regione Toscana ha confermato il finanziamento per la costruzione della nuova scuola "Collodi" di Ponte a Elsa che riguarda la Primaria e il nido "Il gatto e la volpe", per la quale, dal 2016, è iniziato l'iter per la realizzazione. Per la nuova costruzione l'Amministrazione Comunale ha già investito risorse proprie (oltre 200mila euro) destinate alla progettazione e all'acquisto del terreno, e ora è in attesa del finanziamento per procedere con la gara e aprire il cantiere.

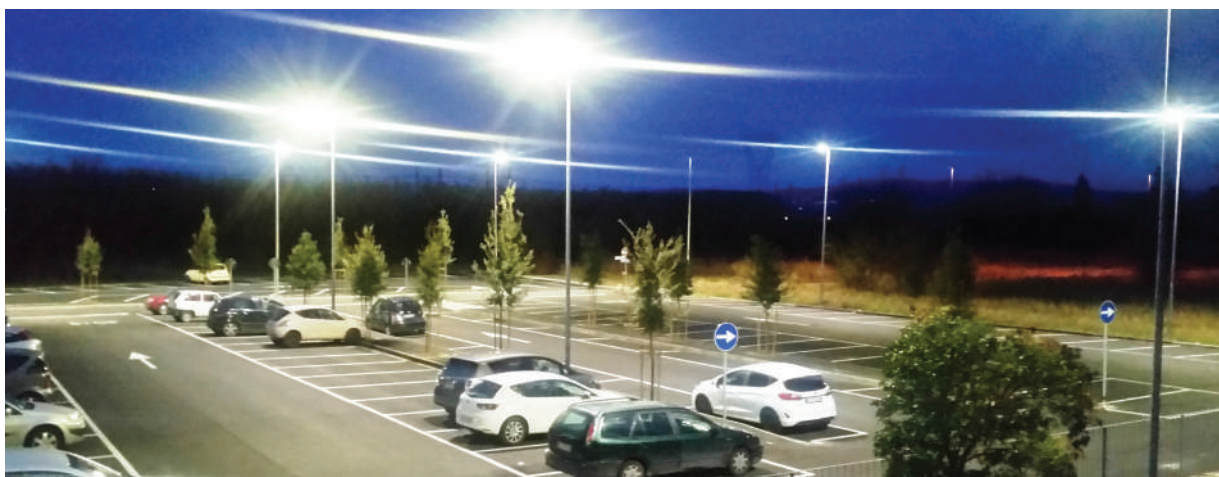
Gli interventi relativi agli impianti sportivi del territorio comunale hanno interessato le varie strutture dislocate sul territorio comunale. Il più consistente ha riguardato lo stadio "Leporaia" a Ponte a Egola con l'adeguamento funzionale della tribuna, mentre sono stati ristrutturati anche gli spogliatoi del campo sportivo di Corazzano e La Scala, è stato ricostruito il terreno da gioco di quello a San Miniato Basso e un importante intervento ha riguardato la manutenzione straordinaria del parquet della palestra di San Miniato Basso. Per gli impianti sportivi sono stati investiti dal 2014 al 2018 complessivamente 1.033.000 euro.



ANNO	IMPIANTO SPORTIVO	INTERVENTO	COSTI (IN EURO)
2016	Stadio "Leporaia"	Nuova tribuna	660.000
2017	Campo sportivo San Miniato Basso	Sostituzione recinzione e terreno di gioco	100.000
2018	Campo sportivo Corazzano	Consolidamento tribuna e ristrutturazione spogliatoi	36.000
2018	Campo sportivo La Scala	Manutenzione spogliatoi e realizzazione pozzo	35.000
2018	Campo sportivo San Miniato Basso	Manutenzione straordinaria degli spogliatoi	57.000
2018	Palestra San Miniato Basso	Manutenzione straordinaria del parquet ed efficientamento dell'illuminazione	50.000
2018	Varie	Varie	95.000
Totale			1.033.000

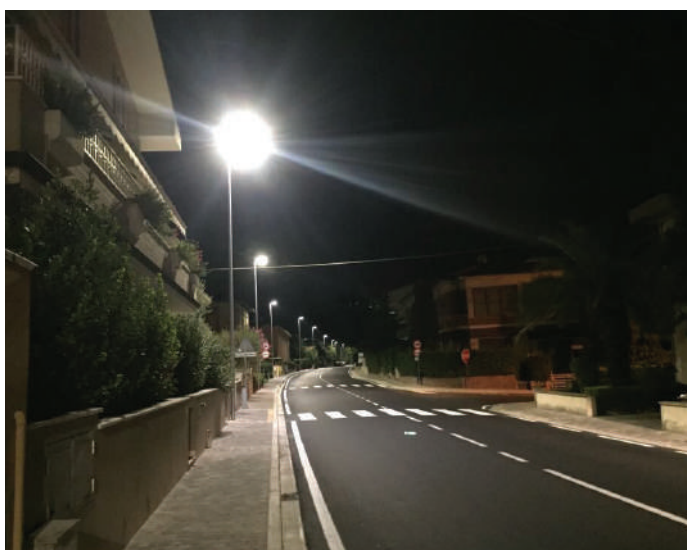
1.981.000 euro sono le risorse impiegate tra il 2014 e il 2018 per la manutenzione delle strade.

ZONA	INTERVENTO	SPESA (in euro)
Calenzano, Balconevisi, Marzana, San Miniato Basso	Manutenzione straordinaria di alcuni tratti stradali del territorio comunale (Via Castelfiorentino, Via Elsa, Via Fontevivo, Via Calenzano, Via Buecchio, Via Bassa, Via Ranci)	205.000
Ponte a Egola	Riqualificazione dei marciapiedi in via Curtatone e Montanara	200.000
San Miniato Basso	Realizzazione della Piazzetta del Campino	190.000
San Miniato	Riqualificazione di Via Ser Ridolfo	190.000
San Miniato Basso	Riqualificazione dei marciapiedi e della pubblica illuminazione in via Aldo Moro	160.000
San Miniato Basso	Riqualificazione e ampliamento del parcheggio di piazza Don Vivaldi	130.000
Ponte a Egola	Manutenzione straordinaria di via Pruneta	120.000





PUBBLICA ILLUMINAZIONE

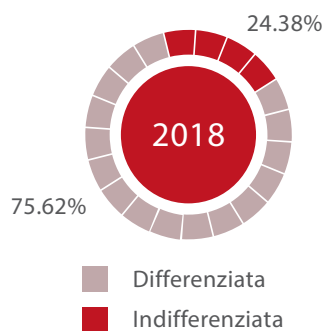
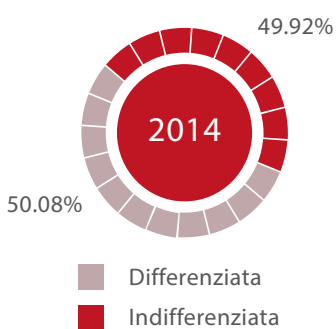


Tra il 2014 e il 2018 sono complessivamente stati spesi 424.500 euro per la pubblica illuminazione. Il più importante intervento di efficientamento realizzato tra il 2014 e il 2018 ha interessato la Tosco Romagnola: il primo tratto tra San Romano e San Miniato Basso è stato realizzato nel 2016 (77.000 euro), mentre il secondo tratto da San Miniato Basso a Ponte a Elsa (184.000 euro) è stato realizzato nel 2017.

Con l'attivazione delle nuove lampade a led il risparmio si aggira sui 60,40% e, dopo la mezzanotte, arriva addirittura al 72,28%, grazie alle nuove plafoniere che lasciano inalterato l'illuminazione pur riducendo i Watt.

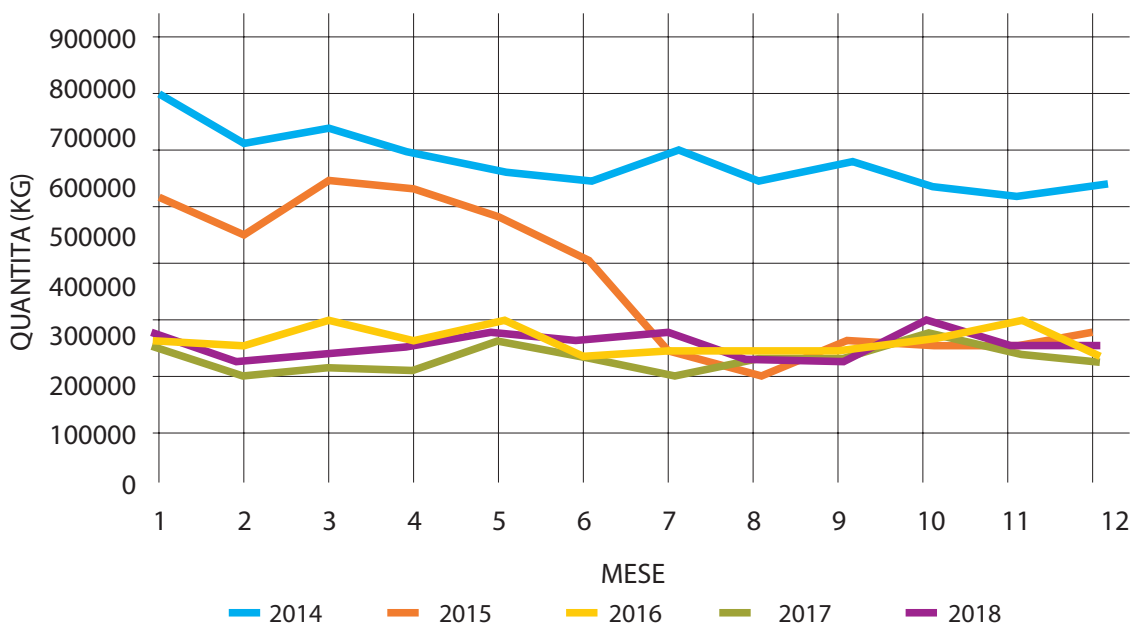
IGIENE URBANA, DECORO E VERDE PUBBLICO

Il Comune di San Miniato ha incentivato lo sviluppo e la tutela dell'ambiente attraverso buone pratiche, quali il servizio di raccolta "porta a porta", che, dal 2015, è stato esteso a tutto il territorio. E i dati riportano gli esiti di questa attività: dal 50,08% di differenziata (2014), nel 2018 siamo arrivati al 75,62%, mentre l'indifferenziata è sceso dal 49,92% del 2014 al 24,38% del 2018.



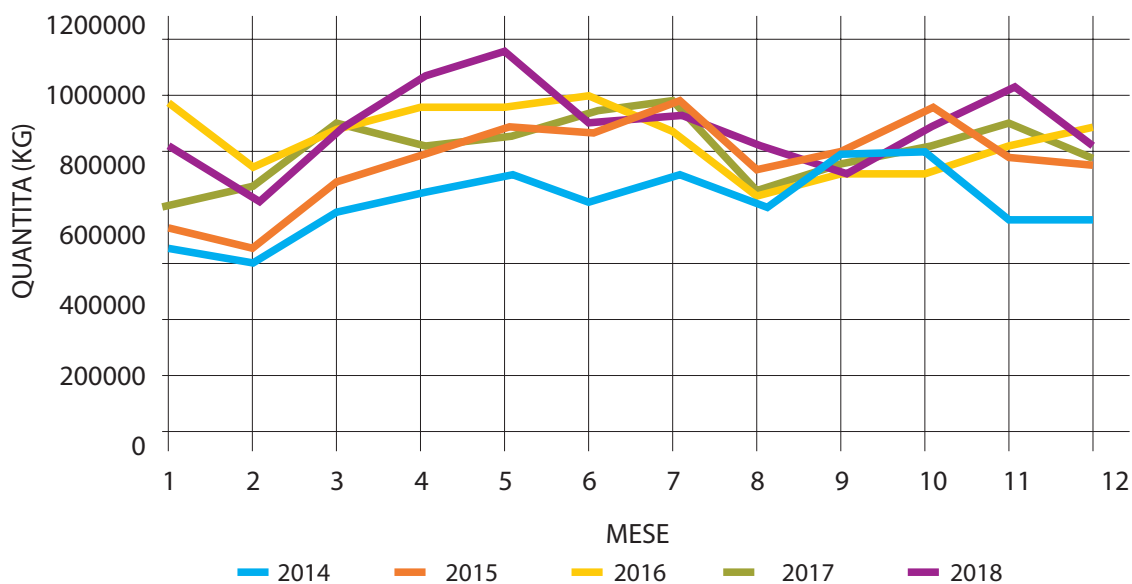
QUANTITATIVO RIFIUTO INDIFFERENZIATO (KG)

Kg In 12 mesi	2014	2015	2016	2017	2018
	7.876.508	4.929.553	3.365.875	3.066.240	3.328.340



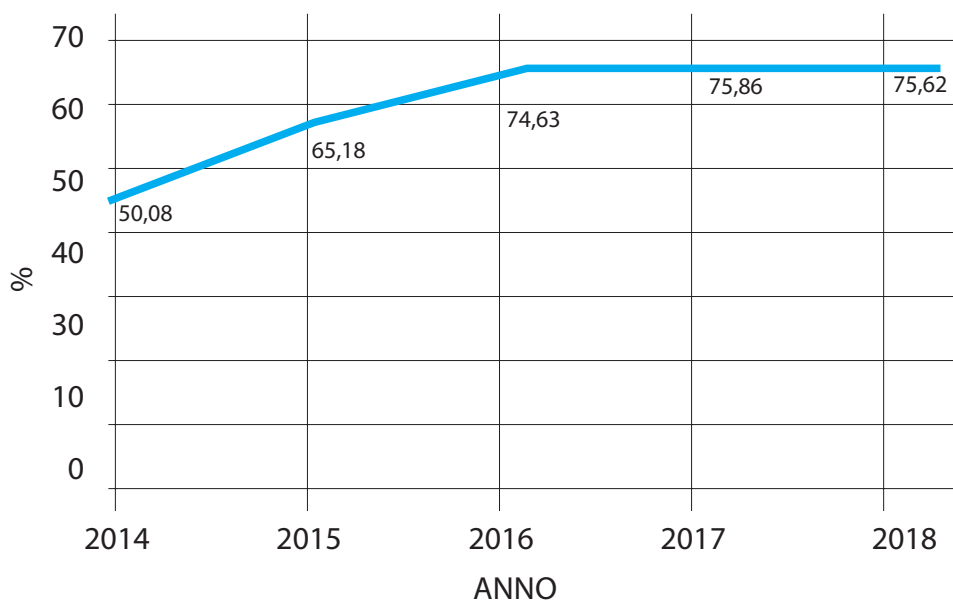
QUANTITATIVO RIFIUTO DIFFERENZIATO (KG)

Kg In 12 mesi	2014	2015	2016	2017	2018
	7.902.722	9.229.406	9.899.703	9.637.825	10.325.426



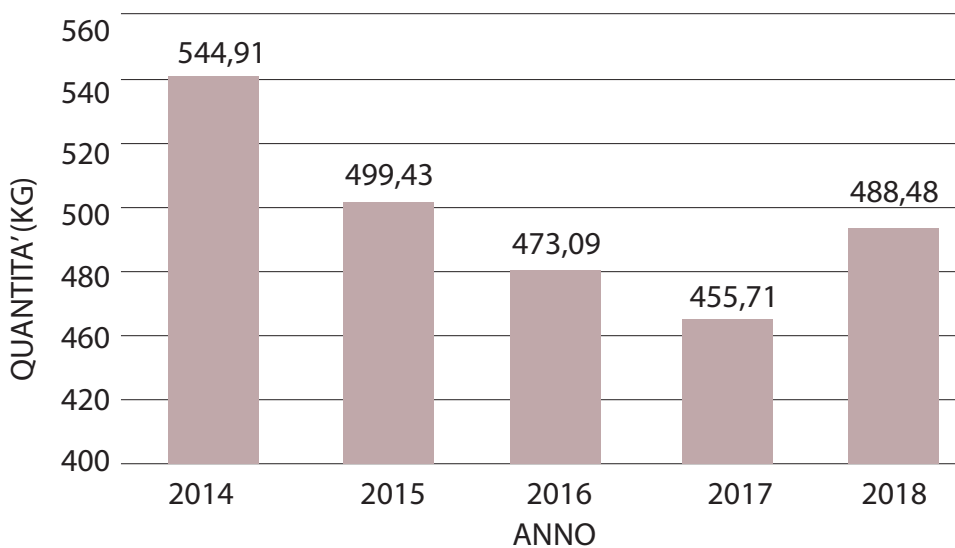
% RACCOLTA DIFFERENZIATA PROGRESSIVA SU BASE ANNUA

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
%	50,08	65,18	74,63	75,86	75,62



PRODUZIONE TOTALE PRO-CAPITE (KG)

ANNO	KG
2014	544,91
2015	499,43
2016	473,09
2017	455,71
2018	488,48



All'interno dei 104 Km quadrati di territorio, il Comune di San Miniato ha un ampio spazio di aree a verde pubbliche dove, dal 2016 sono stati spesi 225.000 euro, risorse destinate alla manutenzione ordinaria dei parchi, degli edifici scolastici e delle banchine stradali. Sono stati inoltre eseguiti importanti interventi propedeutici alla messa in sicurezza delle piante di alto fusto, con l'abbattimento di una serie di piante ritenute pericolose.

AREE VERDI Costi (in euro)

2016	Area a verde e Fontanello – Corazzano	58.000
2017	Riqualificazione area verde – Isola	38.000
2017	Pavimentazione antitrauma Giardini Bucalossi – San Miniato	15.000
2017	Riqualificazione area verde via Nenni e Biagionato – San Miniato Basso	27.000
2017	Realizzazione area a verde attrezzata – Stibbio	20.000
2018	Riqualificazione Giardini Bucalossi – San Miniato	67.000



FONTANELLI

Il Comune di San Miniato oggi è dotato di 11 fontanelli, impianti realizzati per l'erogazione di acqua di alta qualità. E' possibile attingere l'acqua ai fontanelli solo attraverso una card magnetica (Acqua card), consegnata alle famiglie residenti sul territorio comunale.

Tra il 2014 e il 2018 sono stati attivati 3 nuovi fontanelli, mentre è in fase di installazione quello di San Miniato (centro storico).

TERRITORIO	Attivo dal	Note
San Miniato Basso	2011	
Ponte a Egola	2011	
Molino d'Egola*	2011	*gestito da ACQUE spa
Isola	2013	
San Donato	2013	
La Serra	2014	
San Romano	2014	
Ponte a Egola (Zona Apea)	2014	
Ponte a Elsa	2015	
Corazzano	2017	
La Scala	2018	



AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

La messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico è stata una priorità assoluta che ha comportato un investimento di quasi 5.000.000 di euro. Gli interventi hanno interessato il consolidamento del territorio collinare in cui si sono verificati eventi franosi, la manutenzione e messa in sicurezza dell'Arno, dei suoi affluenti e delle loro casse di espansione, e quella di canali e fossi.

Il più importante è sicuramente il completamento e collaudo della cassa di espansione di Roffia, la prima terminata e collaudata sull'asta dell'Arno, che darà un contributo essenziale per la sicurezza del territorio, un maxi intervento diviso in sei lotti per i quale sono stati complessivamente spesi 1.713.000 euro



La messa in sicurezza del corso dell'Egola ha visto, oltre alla realizzazione di interventi arginali, la realizzazione, nel 2016, del ponte a Ponte a Egola per un costo complessivo di 940.990,85 euro.



ANNO

INTERVENTI PRINCIPALI

COSTI (in euro)

2014	Messa in sicurezza della frana in via Maioli – San Miniato	442.546,27
2014	Messa in sicurezza della frana a Stibbio	374.416,93
2015	Consolidamento del versante sud del centro storico e recupero del Vicolo Carbonaio	498.224,55
2016	Consolidamento frana via Bassa	75.077,45
2016	Realizzazione del nuovo ponte sull'Egola	940.990,85
	Completamento argine di Corazzano	167.433,63
	Risagomatura e ricarico arginale a Ponte a Egola	178.000
	Protezione della sponda a valle della Cassa Palagio	70.000
	Sistemazione e protezione della sponda in località Genovini	38.000
	Protezione della sponda a valle della Cassa Fornacino	120.000
	e sistemazione rete drenaggio a Corazzano	
	Roffia (lotto 1 – 6)	686.000
2017	Lavori di costruzione di una nuova fognatura in via della Spira (zona industriale Romaiano)	166.000

PROTEZIONE CIVILE

Tra il 2014 e il 2018 il Comune di San Miniato ha costruito un nuovo sistema di Protezione Civile, basato sulla definizione di una struttura operativa che ottimizza la collaborazione tra il Sindaco, gli uffici e le quattro associazioni di volontariato che operano sul territorio (Misericordia di San Miniato Basso, Misericordia San Miniato, Vab e Croce Rossa). Questa nuova struttura diventa un presidio territoriale operativo sia in fase di previsione e prevenzione, sia durante le emergenze.

Grazie all'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione e dei social media che permettono di ottimizzare i tempi del coordinamento tra gli operatori, la nuova struttura permette di gestire tutte le emergenze.

Il Piano di Protezione Civile Comunale, adottato ad agosto 2018, è stato rielaborato e adeguato alle normative del nuovo codice. Prevede la costituzione del Centro Operativo Comunale a Palazzo Migliorati e comprende anche il Piano Neve e il Piano per il rischio rilevante, in modo da dare una risposta a tutti i rischi del territorio e fornire le procedure operative specifiche.

Dal 2017 è stato attivato il canale Telegram per una migliore e più capillare diffusione delle allerte meteo, pubblicate anche sul sito web del Comune, sulla pagina Facebook e su Twitter. Durante le emergenze vengono diffusi anche bollettini meteo e aggiornamenti.

Sono stati attivati percorsi informativi nelle scuole e per i cittadini, attraverso incontri di sensibilizzazione e informazione con tecnici e associazioni.

Sono state effettuate esercitazioni di Protezione Civile e di Antincendio Boschivo, coinvolgendo anche la cittadinanza, in modo da sperimentare le procedure operative e coinvolgere la popolazione nel sistema di soccorso.



ATTIVITÀ DELLA POLIZIA MUNICIPALE

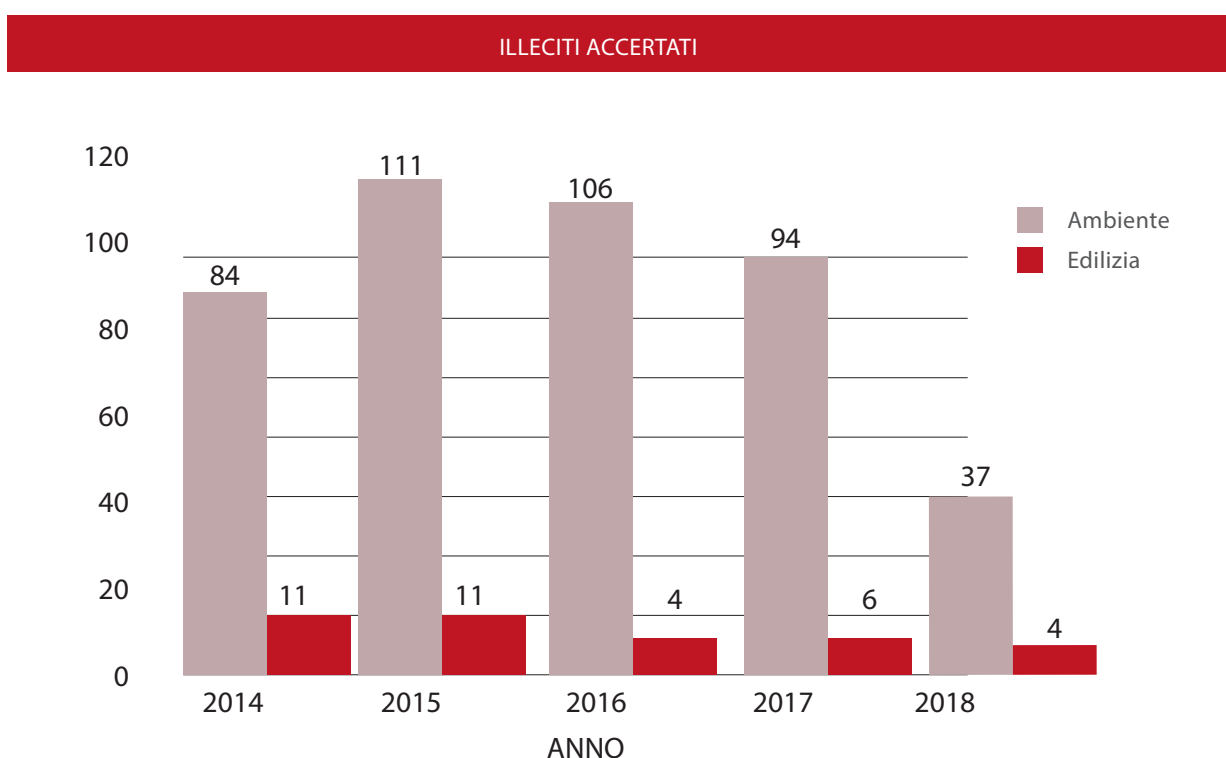
Intensificare i controlli stradali e del territorio, incrementare la sicurezza e ridurre il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, sono questi gli obiettivi percorsi dall'Amministrazione Comunale tra il 2014 e il 2018, attraverso il servizio autonomo di Polizia Municipale.

Attualmente sono impiegate nel Comune di San Miniato 23 persone dedicate al servizio autonomo di Polizia Municipale, a fronte delle 25 in servizio nel 2014, sei in meno rispetto al numero di abitanti (27.959), in base a quanto consiglia la legge (1 agente ogni 1.000 abitanti), in servizio dalle 7 alle 20 ogni giorno dell'anno. Su 33.000 ore di lavoro, 19.200 ore sono state impiegate nel servizio esterno di controllo del territorio (58,2 %).

Per quanto riguarda il codice della strada, dal 2014 al 2018 si è registrata una diminuzione delle violazioni, con una conseguente riduzione dei punti decurtati, dei ricorsi e delle sanzioni:

ANNO	NUMERO INCIDENTI	NUMERO INFRAZIONI	PUNTI DECURTATI	RICORSI	TOTALE SANZIONI (in euro)
2014	161	8179	3849	13	617.000,00
2015	130	5582	3174	7	566.106,56
2016	148	4735	2657	15	537.893,62
2017	123	3851	2011	12	393.623,68
2018	129	3741	2178	8	381.554,92

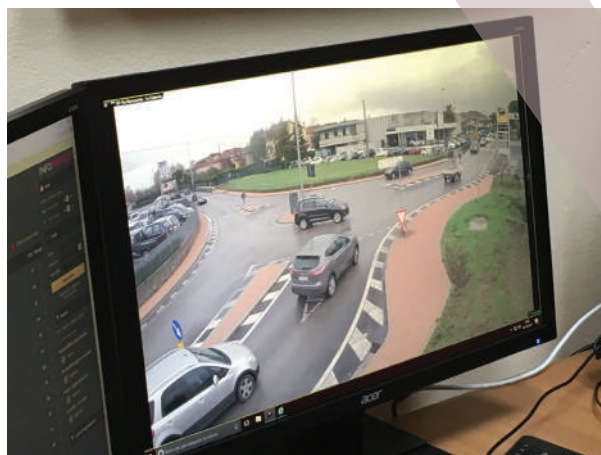
Diminuiscono anche gli illeciti campo ambientale e nell'edilizia:



Il più importante impatto sulla sicurezza del territorio si è avuto con l'installazione del sistema di videosorveglianza con il quale l'amministrazione comunale vuole prevenire e reprimere crimini commessi nelle zone soggette al controllo degli occhi elettronici, e assicurare i cittadini tutelando la sicurezza urbana e supportando le forze di polizia in tutte quelle attività di prevenzione e controllo utili a realizzare un sistema di sicurezza urbana integrato.

Il progetto di installazione, realizzato grazie al contributo della Fondazione CRSM, è suddiviso in tre parti: nel 2017 sono state installate le prime 10 telecamere di videosorveglianza e 4 di lettura targhe; nel 2018 le telecamere installate sono state 15 di videosorveglianza (sette delle quali in sostituzione di quelle già esistenti) e 6 di lettura targa, mentre sono in fase di installazione le ulteriori 9 telecamere della terza parte di intervento.

Solo nel 2018 le telecamere hanno registrato il passaggio di quasi 11 milioni di veicoli.



4. I CITTADINI

POLITICHE EDUCATIVE

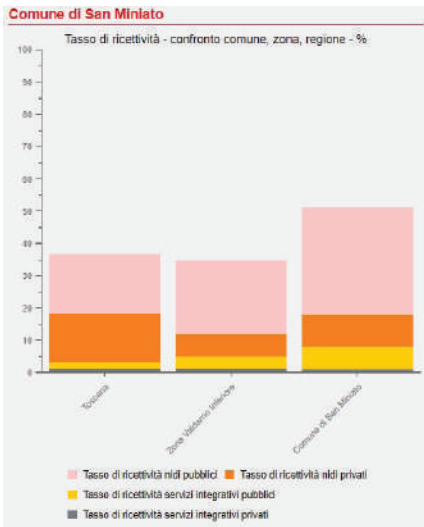
L'investimento dell'Amministrazione Comunale sulle politiche rivolte all'infanzia e all'adolescenza è stato costante, confermando l'impegno e, dove possibile ampliandolo, sia a livello quantitativo che qualitativo. Un sistema integrato pubblico/privato per la gestione dei servizi che si è consolidato e che garantisce una pluralità di interlocutori tenuti insieme dalle funzioni di orientamento, regolazione e controllo della governance pubblica. Pur trattandosi prevalentemente di servizi a domanda individuale, la scelta dell'Amministrazione è stata quella di mantenere alti i livelli di accessibilità, confermando le tariffe di iscrizione ai diversi servizi, intercettando i finanziamenti regionali o nazionali e, dove è stato possibile, attraverso il reperimento di finanziamenti regionali o nazionali, le tariffe sono state abbattute in modo da rendere sempre più concreta l'attuazione del diritto dei bambini e dei ragazzi a contesti educativi di qualità fin dalla nascita.

Servizi educativi per la prima infanzia

Il sistema dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0/3 e alle loro famiglie, è composto da 8 nidi d'infanzia a titolarità pubblica (nido "Pinocchio" di San Miniato Basso, nido "Il Grillo" di Ponte a Egola, nido "Fata Turchina" a San Miniato, nido "Mastro Ciliegia" a Ponte a Egola, nido "Lucignolo" a Isola, nido "La Chiocciola" a Roffia, nido "Il Gatto e la Volpe" a Ponte a Elsa e nido "Il Gambero Rosso" a Stibbio), oltre al Centro per Bambini e Famiglie "Il Paese dei Balocchi" (al nido "Fata Turchina" a San Miniato e al nido "Il Grillo" di Ponte a Egola). Nel territorio comunale sono inoltre presenti il nido privato accreditato e convenzionato "Pollicino" a San Donato ed il servizio educativo in contesto domiciliare "Il Treno dei Desideri" a San Miniato. Nel 2018 è stato autorizzato al funzionamento anche il servizio educativo in contesto domiciliare "Bruco Mela" a San Miniato Basso. La rete dei servizi educativi rivolti ai bambini nei primi anni di vita è distribuita su tutto il territorio comunale con un'offerta oraria diversificata in modo da garantire una pluralità di opportunità tale da rispondere ai differenti bisogni ed esigenze delle famiglie.

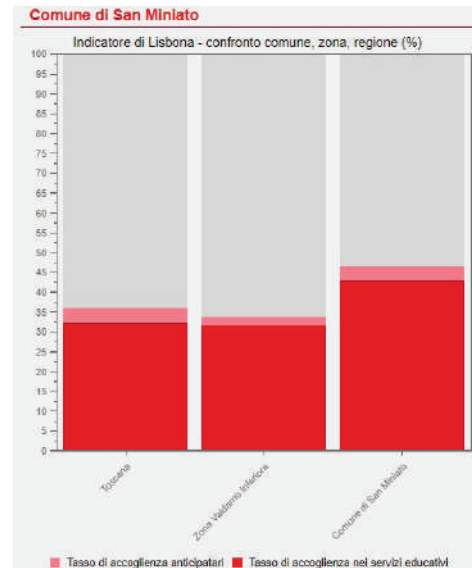
A seguito dell'apertura del nido La Chiocciola di Roffia, inaugurato nel 2014, che rappresenta il più recente investimento dell'Amministrazione Comunale nel campo delle politiche educative rivolte ai cittadini più piccoli, il Comune di San Miniato garantisce oltre 200 posti nei nidi d'infanzia del sistema dell'offerta pubblica superando la media regionale dell'offerta di posti 0/3.





Dal punto di vista della ricettività, il Comune di San Miniato si colloca ben al di sopra della soglia prevista dalla Regione Toscana con 51,3% a fronte di un 34.9%.

Anche per quanto riguarda gli indicatori previsti dalla Comunità Europea, il Comune di San Miniato supera la media regionale (pari al 36%) inerente all'indicatore di Lisbona, ovvero al livello di accoglienza dei servizi educativi per la prima infanzia, con una percentuale del 46.6%.





Le politiche per la prima infanzia, grazie anche alla Bottega di Geppetto Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione sull'Infanzia Gloria Tognetti - Istituzione del Comune di San Miniato, rappresentano un punto di riferimento a livello zonale, ma anche regionale, nazionale ed internazionale. Negli ultimi anni, oltre 100 visitatori fra ricercatori universitari, educatori, coordinatori, politici provenienti da diversi paesi del mondo, sono entrati in contatto con la rete dei servizi educativi del nostro Comune, riconoscendo le politiche a sostegno delle buone pratiche dei servizi educativi per i bambini da 0 a 3 anni.



Diritto allo studio

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale c'è quello di affiancare le Istituzioni scolastiche nella finalità di garantire l'esercizio del Diritto di Studio per i 2680 studenti (iscritti dell'anno scolastico 2018/2019) che frequentano le scuole del nostro territorio. Negli ultimi anni, nonostante la rimodulazione degli orari, dei rientri e la riduzione del numero di collaboratori scolastici, si è cercato comunque di assicurare i servizi di accoglienza e sorveglianza degli alunni nel pre e post scuola, oltre all'accompagnamento sugli scuolabus, il trasporto scolastico e la ristorazione scolastica.





Sono inoltre state destinate importanti risorse comunali e regionali:

-  all'offerta formativa garantita dalle scuole dell'infanzia paritarie presenti nel nostro Comune;
-  alle scuole statali di ogni ordine e grado, incentivando la qualificazione e l'ampliamento delle opportunità formative e didattiche.

Per la popolazione studentesca adolescente che frequenta i due Istituti Superiori presenti sul territorio comunale (IT "Cattaneo" di San Miniato e Liceo "Marconi" di La Scala) sono stati promossi progetti specifici sui temi del disagio, della dispersione scolastica e dell'inclusione sociale annualmente co-progettati con le scuole sulla base dei bisogni espressi.

Ristorazione scolastica

L'Amministrazione Comunale ha da sempre considerato il Centro Cottura di Ponte a Egola (dove si svolge il servizio di ristorazione scolastica), un'opportunità per promuovere il benessere e la salute, attraverso l'adozione di stili di vita sani per i nostri 1.500 utenti giornalieri (dei quali oltre 100 con diete speciali). Per promuovere un servizio essenziale, l'Amministrazione tra il 2014 e il 2018 si è impegnata a:

-  mantenere la gestione diretta del servizio investendo sul personale in numero e in formazione;
-  utilizzare nella preparazione dei pasti prodotti prevalentemente biologici quali olio extravergine di oliva, uova, prodotti orto-frutticoli, carne bianca e prodotti di filiera toscana come la pasta, il pane, la carne bovina;
-  sperimentare attraverso la convenzione (attiva da vari anni) con la "Cittadella del pesce di Viareggio" l'utilizzo del pesce azzurro (cosiddetto pesce povero) nei menù realizzati per i nostri bambini e ragazzi, e l'acquisto della polpettiera per rendere più gradevole il pesce e i legumi ai nostri giovani utenti;
-  potenziare l'aspetto di sensibilizzazione della comunità locale con il progetto "La qualità nel piatto", attraverso incontri con le famiglie e i docenti, che tentano di rendere fruibili le informazioni inerenti la qualità dei prodotti alimentari utilizzati dal servizio di ristorazione, le modalità di lavorazione degli alimenti, la sostenibilità ambientale, il consumo consapevole e l'attenzione alla riduzione degli scarti.

Il servizio di ristorazione ha confermato la certificazione di qualità ISO 22000/2005 (ottenuta nel 2012), un riconoscimento della qualità per l'intero ciclo produttivo, per l'attenzione alla sicurezza alimentare di tutte le fasi della filiera (approvvigionamento delle materie prime, conservazione, preparazione, trasformazione, produzione e confezionamento dei pasti).



Trasporto Scolastico

Confermato l'interesse ad investire nei servizi accessori alla scuola, mantenendo la gestione diretta di una parte significativa del servizio di trasporto scolastico, garantendo oltre ai consueti percorsi casa-scuola-casa per circa 650 studenti (iscritti dell'anno scolastico 2018/2019), anche quelli necessari alla realizzazione delle attività extra-scolastiche dei centri "Vocinsieme" e "Vocintransito", delle uscite didattiche e delle attività estive organizzate dai soggetti del Terzo Settore del territorio comunale. Nel 2018 sono stati acquistati dal Comune di San Miniato due nuovi scuolabus, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato e del Gruppo Bancario Crédit-Agricole Italia, arrivando ad un parco mezzi di 7 scuolabus.



Negli ultimi anni, inoltre, l'Amministrazione Comunale ha investito sui percorsi "Pedibus" casa/scuola nell'ottica dell'educazione alla salute e dell'educazione stradale, in collaborazione con le scuole del territorio, per soddisfare la richiesta di circa 50 bambini delle scuole primarie, ma anche attivando percorsi specifici per venire incontro alle esigenze delle famiglie, in caso di modifica della viabilità per lavori programmati.



Centri di Educazione non Formale

Il Centro bambini e famiglie "Vocinsieme" a San Miniato Basso e il Centro adolescenti "Vocintransito" di Ponte a Egola sono servizi di educazione non formale, attraverso i quali l'Amministrazione Comunale offre e sostiene percorsi di crescita per bambini e ragazzi, rispondendo al desiderio di relazione tra coetanei.

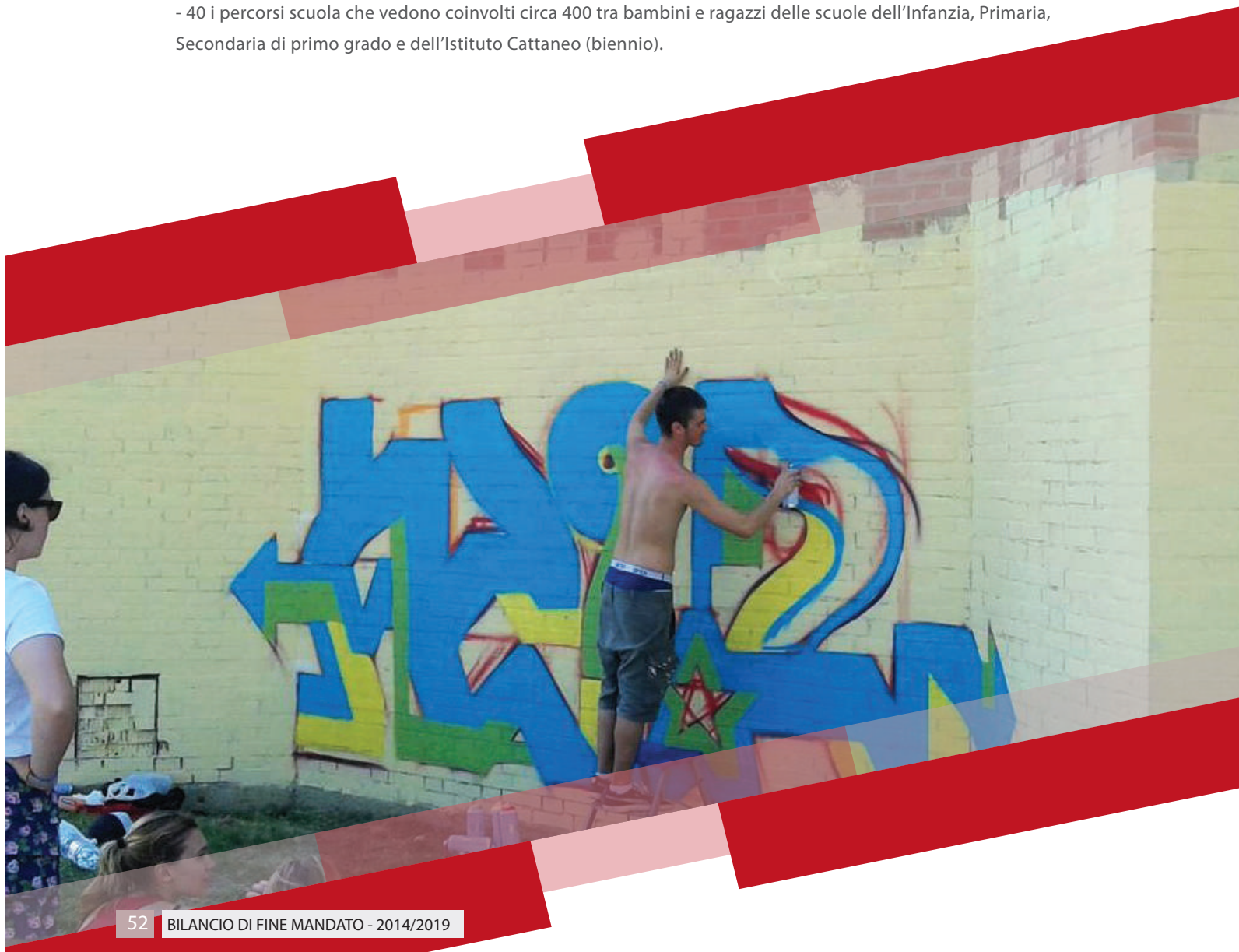
A "Vocinsieme", nelle aperture pomeridiane, vengono realizzati percorsi educativi di gioco, laboratori tematici sui diversi linguaggi espressivi (teatro, musica, pittura, costruzioni creative con materiali di recupero) e supporto alla costituzione di gruppi per la condivisione dei compiti, per 25 utenti. "Vocintransito", con un'apertura settimanale per 40 ragazzi, è diventato il primo punto di incontro tra giovani adolescenti che si sperimentano in sessioni di arti creative come spray art, bit box, scrittura creativa e molto altro.

Gli educatori, inoltre, propongono itinerari di riflessione sul ruolo dei genitori nell'educazione dei figli, attraverso incontri con esperti in materia (le cd. "Conversazioni con le famiglie" che per anno scolastico sono 6 incontri con i genitori, 3 su temi inerenti il periodo dell'infanzia e 3 su quelli inerenti il periodo dell'adolescenza con esperti psicologi, sessuologi, pediatri).

Le proposte riguardano itinerari laboratoriali co-progettati con le scuole (che si svolgono in orario mattutino), per favorire la costruzione di relazioni positive nel gruppo classe, la valorizzazione delle potenzialità dei bambini e dei ragazzi, e l'importanza del "fare insieme", cercando soluzioni condivise per risolvere problemi.

Ogni anno scolastico sono:

- 40 i percorsi scuola che vedono coinvolti circa 400 tra bambini e ragazzi delle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado e dell'Istituto Cattaneo (biennio).








POLITICHE SOCIO-SANITARIE

Sul piano istituzionale e organizzativo tra il 2014 e il 2018 si sono verificati cambiamenti significativi (trasformazione delle Province e nuove regole nei bilanci) che hanno portato ad una continua revisione della spesa e ad una maggiore copertura delle politiche regionali. Questo è stato possibile attraverso la programmazione dei fondi europei e la riforma sanitaria regionale con cui si sono costituite tre grandi aziende ASL (una per ogni area vasta), e sono state accorpate le 34 zone distretto preesistenti in 26 nuovi ambiti, con l'obiettivo di sviluppare competenze per la valutazione dei bisogni, garantire un ottimale livello dei servizi e generare economie di scala e risparmi da reinvestire sui servizi socio-sanitari.

Il Comune di San Miniato gestisce in maniera associata i servizi sociali da oltre dieci anni grazie alla Società della Salute del Valdarno Inferiore che ha incorporato quella dell'Empolese Valdelsa e ha visto nascere il 2 luglio 2018 una società unica che eroga servizi nei 15 Comuni del Valdarno dell'Empolese e della Valdelsa.

Questo nuovo soggetto gestisce i servizi socio-assistenziali e una serie di finanziamenti a natura socio-sanitaria di provenienza regionale o nazionale, funzioni alle quali vanno aggiunte la gestione dell'immigrazione e dell'emergenza abitativa per il momento solo per il territorio dell'area Valdarno Inferiore. Questa scelta ha portato nelle casse nella nuova Società della Salute risorse aggiuntive regionali per un totale di 390.000 euro per tre anni.

Obiettivi strategici della nuova SdS:

-  Garantire l'equità nella presa in carico e continuità nella cura della popolazione, con particolare riferimento al paziente cronico;
-  Garantire ai cittadini una rete di servizi di cure efficace per il mantenimento della miglior qualità e dignità della vita dei pazienti e delle loro famiglie;
-  Rafforzare l'organizzazione dell'offerta territoriale per consentire la presa in carico successivamente alla dimissione ospedaliera;
-  Rendere centrale il ruolo della prevenzione;
-  Governare l'organizzazione dei servizi territoriali per la non-autosufficienza.

La SdS si occupa anche di organizzare e gestire servizi a favore della popolazione più fragile in tutte le fasi della propria vita, dai minori alle famiglie, dagli adulti agli anziani autosufficienti e non auto/sufficienti. L'area minori infatti promuove lo sviluppo e la diffusione della rete dei servizi territoriali per garantire la genitorialità positiva e la crescita del benessere psicofisico e sociale dei minori. Fanno parte dei servizi organizzati l'accompagnamento di bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, interventi di sostegno alle responsabilità genitoriali, assistenza educativa domiciliare individuale e di gruppo. Progetto di eccellenza è senza dubbio il polo zonale per le adozioni e il Centro affidi. Inoltre si organizzano servizi di semiresidenzialità e residenzialità.

Fondamentali sono i servizi a favore di cittadini con disabilità (il progetto di vita e l'abbattimento delle barriere architettoniche), i progetti di agricoltura sociale con inserimenti socio/assistenziali, l'assistenza domiciliare educativa per adulti e per persone con disabilità e assistenza educativa specialistica scolastica, oltre alle attività ricreative e di socializzazione per persone con disabilità. Per quanto riguarda le disabilità gravissime, la Sds prevede la messa a disposizione di una assistente familiare che fornisca assistenza domiciliare continua, oltre al progetto "Vita indipendente" che ha lo scopo di raggiungere l'autonomia nell'ambito dello studio, del lavoro, della formazione e dello svolgimento del ruolo genitoriale.

Un'importante novità degli ultimi due anni è stato l'utilizzo dei fondi POR del Fondo sociale europeo che, grazie al progetto LEA (lavoro è autonomia), hanno permesso l'attivazione di stage rivolti esclusivamente a cittadini inseriti nelle categorie protette, in collaborazione con il tessuto produttivo del territorio, e con la finalità dell'assunzione.

All'interno della Sds vengono erogati anche una serie di servizi a favore della popolazione anziana e non autosufficiente (assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare diretta, contributi a integrazione del costo sostenuto per l'assistente familiare o contributi a favore del care-giver familiare, sostegno all'accesso ai servizi semiresidenziali e residenziali e temporanei di sollievo).

Tra il 2014 e il 2018 è stato implementato il programma zonale di contrasto alla povertà e di promozione dell'autonomia tramite, agevolazioni tariffarie, centro di ospitalità notturna, contributi maternità, nuclei numerosi, bonus nuovo nato e figlio disabile, agevolazioni utenze, erogazione di pacchia alimentari, interventi di sostegno al reddito, progetti di inclusione socio lavorativa, sostegno all'emergenza abitativa, servizi di semi autonomia per giovani dimessi dalle comunità di minori.

Tra le novità degli ultimi anni un tassello importante è il progetto di sostegno all'inclusione attiva e al reddito di inclusione (REI).

Intenso è stato il lavoro svolto dai servizi sociali, che in questi anni hanno svolto una serie di attività a favore dell'integrazione dei cittadini immigrati, di prima accoglienza di richiedenti asilo, in collaborazione con associazioni e cooperative del territorio, e di servizi di integrazione per stranieri come lo sportello informativo e l'assistenza legale.

Un punto di forza del territorio di San Miniato è stato il progetto Seus (Servizio di emergenza urgenza sociale), partito nel 2017 proprio dalla Sds del Valdarno Inferiore e approdato in molte aree della Toscana. E' la traduzione operativa di un livello essenziale dei servizi sociali che fino ad oggi è stato garantito non in maniera organica e strutturata, e si configura come un servizio con la capacità di intervenire prontamente per aiutare cittadini in gravi difficoltà, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, raggiungibile immediatamente attraverso un unico numero verde attivabile da soggetti istituzionali (amministrazioni comunali, servizi sociali, forza dell'ordine e Pronto soccorso).

Nel 2016 la conferenza dei Sindaci dell'Empolese Valdarno e Valdelsa, di comune accordo con l'Azienda Sanitaria Toscana Centro, ha prodotto e approvato un documento per descrivere le linee programmatiche degli investimenti. Il territorio del Valdarno Inferiore, in considerazione della popolazione residente, della conformità geografica, della viabilità e delle strutture e servizi sanitari presenti, ha previsto la nascita di una struttura specialistica di secondo livello da costruire a Ponte a Egola: la seconda Casa della Salute del Comune di San Miniato oltre a quella di San Miniato Basso, alla Misericordia.



Costa 4 milioni di euro (958mila euro da fondi statali, 411mila euro dal Comune, 2.631.000 euro dall'Azienda Sanitaria Locale) ed è in via di realizzazione. Nell'edificio che si svilupperà su due piani e rispetterà i più moderni riferimenti impiantistici e progettuali, saranno impiegate dalle 30 alle 40 persone. Il piano terra sarà dedicato ai servizi socio-sanitari di base, oltre che agli ambulatori dei medici di famiglia e a altri aspetti di medicina del territorio, mentre una parte rimarrà gestita dal Comune di San Miniato. Il piano superiore sarà riservato alla medicina specialistica, con la presenza di un polo odontoiatrico e di un settore per la riabilitazione. Ascensori e scale collegheranno i due piani, mentre di fronte alla struttura sorgerà un parcheggio.

Nella rete dei servizi sanitari l'Ospedale degli Infermi di San Miniato rimane un luogo di fondamentale importanza dove nel corpo A in piazza XX settembre, oltre al reparto di riabilitazione, è in corso di ultimazione un reparto da 13 posti letto per le cure intermedie. Nel blocco B, padiglione Montegrappa, è ospitato il reparto di nefrologia e della dialisi.

POLITICHE ABITATIVE

Nel corso dell'ultimo quinquennio il tema della casa e dell'abitare ha ricoperto un ruolo molto importante. A partire dalla crisi economica del 2008, le famiglie si sono trovate in difficoltà. La perdita del lavoro o una parziale contrazione delle entrate ha messo a rischio la capacità di pagare un mutuo contratto in precedenza o il pagamento dell'affitto.

Il Comune di San Miniato, tramite l'Ufficio Casa, in collaborazione prima con la società Domus srl e dopo con la Società della Salute, grazie ad un patrimonio importante di alloggi sociali, è riuscito a far fronte a queste enormi difficoltà dando risposte proprio a quelle famiglie in difficoltà.

Tra il 2014 e il 2018 l'Ufficio Casa, insieme ai Servizi Sociali, ha trattato 76 sfratti risolvendoli con 19 nuove assegnazioni in alloggi sociali, 3 assegnazioni di alloggi Erp, 19 con mediazione dell'emergenza abitativa e 10 con altri interventi di Servizio Sociale e 14 tramite il bando di prevenzione sfratti. Una misura determinante per contrastare il disagio abitativo, che ha visto erogare circa 60mila euro per risolvere 18 sfratti, di questi 6 hanno cambiato casa con un aiuto economico per poter stipulare un nuovo contratto, gli altri sono rimasti nello stesso alloggio riuscendo da un lato a pagare la morosità, dall'altro ad ottenere un nuovo contratto a condizioni migliori.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione 32 alloggi, dislocati nelle varie frazioni del territorio comunale e 2 monolocali, inoltre la Società della Salute gestisce una struttura adibita a cohousing. Esiste una struttura notturna per i senzatetto o i "senza fissa dimora" che fa servizio per tutto il territorio del Valdarno Inferiore.

Un'importante misura di contenimento del costo degli affitti, utile proprio alla mediazione dell'emergenza abitativa, anche in virtù della possibilità di poter applicare un'aliquota Irpef agevolata (cedola secca), è stata raggiunta e applicata grazie all'accordo tra le parti sindacali e i rappresentanti di categoria dei proprietari immobiliari sul canone concordato. L'Amministrazione, per promuovere e agevolare questo strumento, a sua volta ha inserito uno sconto sull'applicazione dell'Imu proprio per i proprietari che decidono di applicare questo canone agevolato, riducendo il costo dell'affitto a determinate condizioni.

Un'altra misura importante è il bando per l'erogazione dell'integrazione dei canoni di locazione. Tra il 2014 e il 2018 sono stati erogati 172.216 euro. Le domande presentate sono state 441 e i nuclei beneficiari del contributo sono stati 364.

CULTURA E BIBLIOTECHE

L'Amministrazione Comunale ha promosso una serie di politiche per lo sviluppo del tessuto culturale, attraverso azioni mirate alla sua valorizzazione. Quattro le principale linee di intervento:

- ✓ realizzazione del Polo della Cultura nel Complesso di San Domenico (inaugurazione della nuova Biblioteca al piano terra e del Museo della Memoria al primo piano);
- ✓ costituzione della Fondazione Casa-Museo Dilvo Lotti;
- ✓ creazione di un percorso di promozione degli artisti locali con l'allestimento di mostre (Luca Macchi, Enzo Gianì e Bissietta);
- ✓ consolidamento degli eventi culturali principali (La luna è azzurra nel 2018 alla 35esima edizione, L'Estate di San Martino nel 2018 alla 23esima edizione) oltre allo sviluppo e al potenziamento delle rassegne più recenti (Castello di suoni e Cinema sotto le stelle, esteso alle frazioni).

Nel luglio 2018 il numero dei Musei Civici è passato da quattro (Palazzo Comunale, Oratorio del Loretino, Area Archeologica di San Genesio e Museo della Scrittura) a cinque con l'inaugurazione, negli ex locali della biblioteca nel Complesso di San Domenico, del Museo della Memoria, un luogo nato per la conservazione dei valori e delle testimonianze della storia più recente della comunità di San Miniato, realizzato in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa. Il Museo è legato agli avvenimenti della Seconda Guerra Mondiale, ai valori dell'Antifascismo e della Resistenza e, nel progetto di realizzazione, esiste la possibilità di creare una sezione dedicata alla Grande Guerra in fase di allestimento.



Il Palazzo Comunale e l'Oratorio del Loretino, dal 2016 oggetto di un importante intervento di restauro, ora in via di conclusione, hanno ottenuto, nel 2018, il prestigioso riconoscimento della qualifica di museo di rilevanza regionale, rilasciato dalla Regione Toscana, grazie alla quale hanno incrementato le presenze in un solo anno di ben 1.000 visitatori.



E' cresciuta anche l'attività didattica, la principale del Museo della Scrittura, con un'offerta che negli anni è incrementata notevolmente, mentre l'Area Archeologica di San Genesio, nell'ambito del programma di cooperazione Interregionale Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020, ha ottenuto un finanziamento europeo di 175.000 euro per la realizzazione di una copertura a protezione della porzione absidale dell'antica pieve, intervento finalizzato alla conservazione degli scavi, con la possibilità di renderli più fruibili.

La Rocca si conferma, come nel 2014, la più visitata di tutti i Musei Civici con 10.369 presenze sulle 19.304 presenze complessive dei Musei Comunali, registrate nel 2018.



Nel settembre del 2017 è nata la Fondazione Casa Dilvo Lotti, con la quale il Comune di San Miniato, unico socio fondatore, ha preso in carico la casa del pittore sanminiatense così come l'ha lasciata, con tutte le opere che vi sono contenute, diventando anch'essa parte del patrimonio culturale pubblico.

Uno dei progetti culturali più importanti promossi dall'Amministrazione è l'Art Bonus, un sistema di incentivi fiscali in favore di privati, enti o società che decidono di fare mecenatismo, attraverso erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo. Tra i progetti presentati, nel 2018, tre di questi sono già stati finanziati e sono pronti per essere restaurati: il Libro d'oro della Nobiltà Sanminiatese, il torso marmoreo di Maria Maddalena Arciduchessa d'Austria e l'Estasi di Sant'Andrea Avellino di Anton Domenico Bamberini (<https://artbonus.gov.it/>). Questo progetto ha permesso di mettere in relazione la cultura con il mondo produttivo cittadino, promotore di una serie di interventi che hanno consentito la valorizzazione del patrimonio pubblico, in un lavoro di sinergia costruito e sviluppato, nel corso di questi anni, dall'Amministrazione Comunale.

Teatro Comunale Quarantana

Il Teatro Quarantana è uno spazio di proprietà Comunale, situato a Corazzano e nato nel 2004 dopo la ristrutturazione dei locali dell'ex scuola. Nel 2005 è divenuto vero e proprio luogo teatrale.

Tra il 2014 e il 2018 la gestione è stata curata dall'Associazione Teatrino dei Fondi, con l'obiettivo di far acquisire al teatro un ruolo centrale nel panorama culturale della Toscana. Questo è stato possibile grazie al consolidamento della stagione di prosa e all'intensificazione delle attività didattiche e laboratoriali, in stretta relazione con il territorio, con circa 180 ore di aperture all'anno.

Nel 2014 gli spettacoli in cartellone erano 48 e gli spettatori totali 3.022 mentre nel 2018 gli spettacoli sono stati 63 (+ 23,8%) con 5.050 spettatori (+ 40,15%).

Dal 2015 è attivo il progetto "Educare alla visione" che ha coinvolto circa 2.000 studenti e 130 insegnanti, anche dei Comuni limitrofi, con una serie di attività di laboratorio realizzate in Teatro con oltre 300 bambini delle scuole dell'infanzia e primarie del Comune.

Tra le attività culturali promosse dal Teatro Comunale troviamo:

- Officina Teatro, corsi teatrali per adulti e bambini
- La rassegna di teatro per famiglie "Sognare Teatro"
- Il festival di drammaturgia contemporanea "Contemporanei Scenari"
- TeatRock, la rassegna di musica a teatro, che coinvolge artisti e gruppi locali.

Dal 2016 al 2018 l'Associazione Teatrino dei Fondi ha ottenuto il contributo regionale triennale riservato alle "Residenze artistiche".



Biblioteche Comunali

Il Sistema Bibliotecario Comunale di San Miniato è costituito da tre poli di prestito e consultazione: la sede storica di San Miniato e le due biblioteche di San Miniato Basso e Ponte a Egola, attivate per offrire punti di lettura e prestito specializzati e dislocati in maniera diffusa sull'intero territorio.

Tra il 2014 e il 2018 si registra un trend di crescita o di consolidamento quasi costante in tutti i parametri di misurazione. Il primo dato è quello dei prestiti annuali, che registrano una crescita complessiva di circa il 5% rispetto al dato di partenza. Così come il prestito interbibliotecario, lo scambio dei libri e altri documenti tra le biblioteche della rete e con le biblioteche delle altre reti regionali, dove si registra un incremento del 16%.

Anche il numero degli Utenti iscritti attivi al prestito registra un buon +11%, grazie al grosso lavoro che viene svolto con gli alunni delle scuole dell'infanzia, delle primarie e delle secondarie di primo grado, che coinvolge ogni anno circa 2.600 ragazzi dai 3 ai 14 anni.

Le presenze nel nostro sistema bibliotecario registrano un +3%, questo perché le 3 sedi bibliotecarie continuano ad offrire un eccellente orario di apertura al pubblico con 98 ore settimanali di apertura ordinaria, ottenendo un significativo indice di apertura di 32, ben al di sopra del valore medio regionale (21,8).

Il 2018 è stato soprattutto l'anno dell'inaugurazione della nuova sede della Biblioteca centrale "M. Luzi" di San Miniato, alla quale hanno partecipato Guido Quarzo e Dacia Maraini. I nuovi spazi, articolati su due aree separate, offrono 6 sale di lettura accoglienti e ben arredate, mentre le collezioni bibliografiche e documentali sono state tutte riorganizzate e distribuite in maniera razionale e di facile fruibilità. I nuovi ambienti hanno inoltre reso possibile l'organizzazione di numerosi eventi collaterali di carattere culturale, sia all'interno che all'esterno, riportando a nuova vita il chiostro del Complesso di San Domenico, grazie agli arredi e alla loro sistemazione. Tra gli eventi più importanti si ricordano l'esposizione di 2 mostre temporanee dedicate a Alcide De Gasperi e alla Prima guerra mondiale, 4 eventi letterari e musicali estivi (I Beatles e la malinconia, la Maratona di lettura, Da Jaca a Corazzano e le Letture in piazzetta) e 3 eventi autunnali (Leonardo senza tempo, Cambiare marcia e un laboratorio per bambini).



Archivio Storico Comunale

Nell'Archivio Storico Comunale sono conservati documenti che testimoniano fatti avvenuti a livello locale nel corso dei secoli, utilizzati a fini didattici e per ricerche storico-culturali. L'Amministrazione ha cercato di potenziare e valorizzare il patrimonio documentale, creando attività che potessero essere sempre maggiormente attrattive e sviluppando il rapporto con l'utenza.

Tra i progetti più importanti rientra la stipula della convenzione decennale tra Comune e ASL 11, avvenuta nel 2014, per il deposito della parte antica dell'Archivio degli Ospedali riuniti di San Miniato, per un totale di 970 unità archivistiche, grazie ad un'operazione seguita dalla Soprintendenza Archivistica per la Toscana. Si è sviluppato con successo anche il progetto "A scuola di archivio", nato nel 2014 dalla collaborazione tra l'Archivio Storico, la Fondazione Centro Studi sulla Civiltà del Tardo Medioevo e l'Istituto Tecnico Cattaneo che, nel 2017, ha vinto il primo premio al XIII Concorso Europeo "Scrivere il Medioevo".

E' cresciuta anche la collaborazione con la Rete Archivistica della Provincia di Pisa, grazie alla quale sono state realizzate una serie di mostre documentarie itineranti: nel 2015 sulla I guerra mondiale, nel 2016 sulla II guerra mondiale e Anniversario dell'alluvione del 1966, nel 2017 "Noi i perseguitati", nel 2018 su Pietro Leopoldo di Toscana, ed è in fase di preparazione una dedicata alla emigrazione all'estero in provincia nel periodo 1880-1940.

SPORT

Il Comune di San Miniato, in collaborazione con la Consulta dello Sport (coordinata da Mauro Quagli), ha implementato nuove collaborazioni tra associazioni sportive, istituzioni scolastiche, soggetti privati e del privato sociale. Le associazioni iscritte all'albo da 44 del 2009, nel 2018 sono salite a 63, con alcune realtà che provengono da fuori Comune ma che operano e collaborano con il nostro territorio. Sono nate e si sono consolidate tante iniziative di promozione e conoscenza delle varie realtà sportive, con una semplice finalità: promuovere i valori positivi dello sport per far crescere il numero delle persone che, dai bambini fino agli anziani, decidono di fare attività motoria e sport. Sono diventate appuntamenti importanti e imprescindibili, la Festa dello sport e lo Sportivo dell'anno, così come la Mezza Maratona Città di San Miniato, che coinvolge otto associazioni di podismo e riesce a portare a San Miniato atleti da tutto il territorio nazionale oppure la manifestazione Bici in Città, in collaborazione con la Uisp e le associazioni ciclistiche, con il coinvolgimento delle scuole e dei vigili urbani nelle attività di educazione stradale.





Ogni anno promuoviamo attività motoria nella scuola dell'infanzia, nelle scuole primarie anche in accordo con il Coni (I colori dello sport), nelle scuole secondarie di primo grado (Nessuno escluso). Novità degli ultimi due anni è stata la sperimentazione dei progetti del Programma Operativo Nazionale (PON) in ambito sportivo per le attività extrascolastiche in orario pomeridiano e/o estivo, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi e gli Istituti Scolastici Superiori in stretta collaborazione con le associazioni sportive.



La Consulta ha promosso anche una serie di attività di formazione rivolte ai dirigenti sportivi, eventi con testimonial importanti del mondo dello sport e convegni rivolti ad allenatori, ragazzi e studenti. Grazie ad una collaborazione con il tessuto produttivo del Comune, è stata resa possibile una raccolta fondi che ha regalato un pulmino alle associazioni sportive del territorio, con priorità per le realtà che promuovono attività per disabili, negli ultimi anni in crescita soprattutto nel campo dell'atletica, del bowling, del calcio, del canottaggio, del nuoto e del ping-pong. Le tante associazioni sportive, anche grazie al supporto dei servizi che l'Amministrazione può fornire (coordinamento, promozione, somministrazione di pasti e trasporti con scuolabus), hanno iniziato a promuovere nel periodo giugno, luglio e inizio settembre attività di campus estivi intensivi e campi solari incentrati sulle attività sportive.

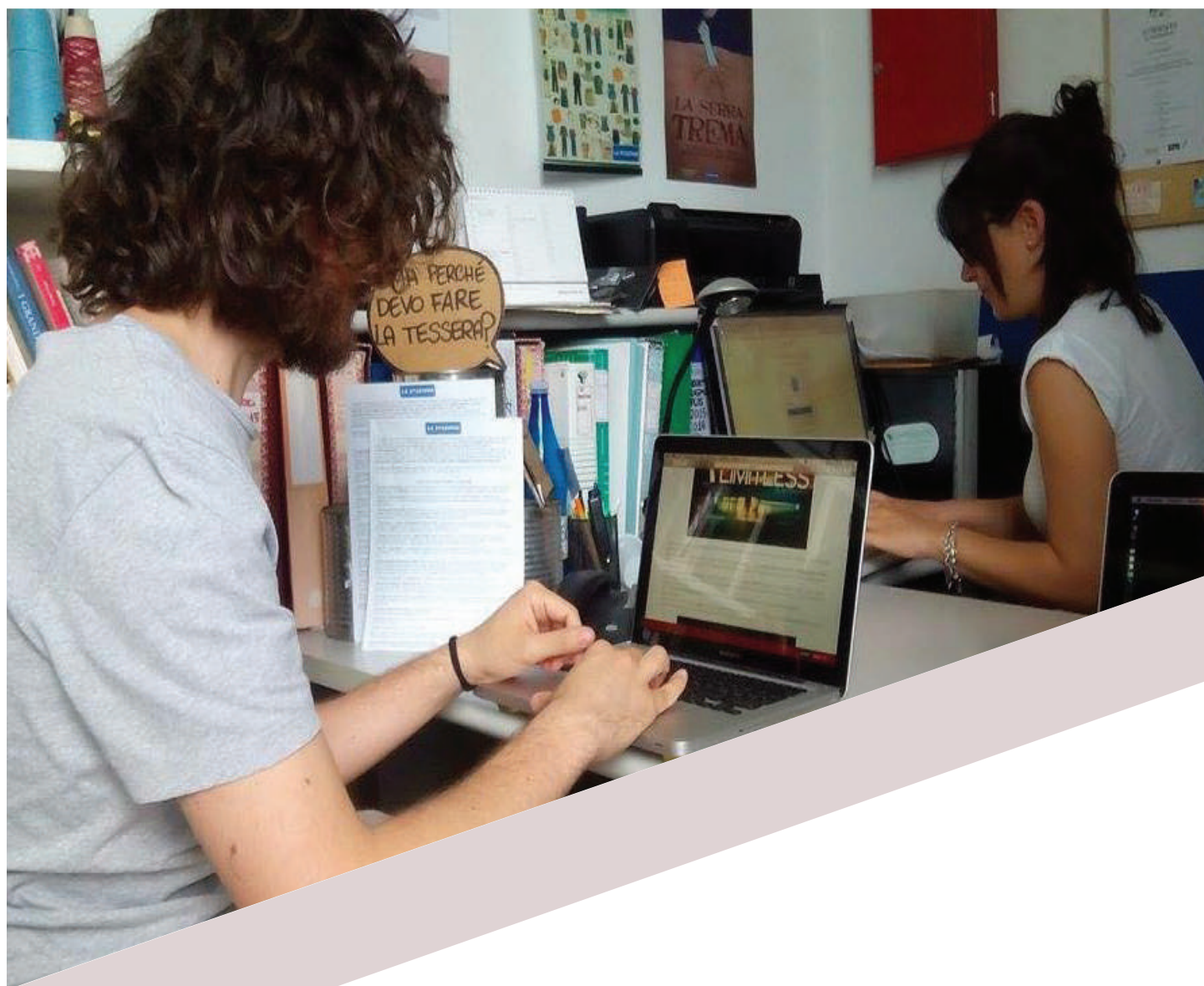


POLITICHE GIOVANILI

Il Comune di San Miniato è il comune capofila, per il Valdarno Inferiore, come Ente accreditato per lo svolgimento del servizio civile Nazionale e Regionale. Fanno parte della rete i comuni di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli in val d'Arno, Santa Croce sull'Arno, la Società della Salute dell'Empolese Valdarno Valdelsa e da poco il Comune di Santa Maria a Monte.

Nei cinque anni dal 2014 al 2019 i ragazzi in servizio civile sono stati 278 per un totale di 1.400 ore ciascuno di servizi svolti. Di questi 65 volontari hanno svolto servizio ai servizi sociali, 78 nelle biblioteche e servizi culturali, 135 nei servizi educativi (asili nido e Ciaf).

Uno spazio importante, punto di riferimento per le politiche giovanili di tutto il territorio del Valdarno Inferiore è il "Centro Giovani La Stazione" che svolge attività in collaborazione con l'associazione La Stazione.



Negli spazi all'interno della stazione ferroviaria di San Miniato/Fucecchio si svolge il servizio InformaGiovani, rivolto alle ragazze e ai ragazzi del territorio, con informazioni su ricerca del lavoro, compilazione di curriculum, opportunità di formazione, promozione del programma "Giovani Si", in collaborazione con la Regione Toscana, e promozione del Servizio Civile, informazioni sulle opportunità nel mondo dell'associazionismo e del volontariato.

Il Centro la Stazione, vista la strategica collocazione, negli anni è diventato un punto importante per informazioni turistiche ai visitatori, informazioni sulla rete dei trasporti locali, dei servizi di ospitalità e delle varie strutture ricettive, soprattutto valorizzando l'Ostello di San Miniato e la Via Francigena.

Il Centro Giovani la Stazione ha collaborato negli ultimi anni con Officine Cavane, il centro d'accoglienza per migranti, occupandosi della promozione delle attività tramite i social network anche nell'attivazione di uno scambio europeo che ha portato due ragazze, rispettivamente di nazionalità spagnola e greca, nell'ambito del programma dell'Unione Europea "European Solidarity Corps", rafforzando un'ormai consolidata attività di scampi e progettazione europea. Le due volontarie hanno prestato servizio per circa quattro mesi nella struttura aiutando le attività quotidiane e i laboratori.



All'interno del centro sono state ospitati corsi di formazione per giovani volontarie in collaborazione con il Centro antiviolenza Frida sui temi della violenza di genere. Inoltre si svolge in maniera continuativa un laboratorio di musica e percussioni in collaborazione con il centro Diurno La Badia dell'UOC Psichiatria Dipartimento di Salute Mentale. Negli ultimi anni il Centro La Stazione è diventato un luogo di svolgimento delle attività di alternanza scuola/lavoro in collaborazione con il Liceo delle Scienze Umane "Pontormo". I ragazzi hanno potuto svolgere un'esperienza attiva all'interno della vita dell'associazione, sia di giorno con l'attività di Informagiovani, gestione dei social network e del sito del centro e l'organizzazione e la gestione di eventi a tema musicale, letterario, teatrale e sui nuovi linguaggi della comunicazione.

POLITICHE DI GENERE

L'Amministrazione Comunale ha collaborato a stretto contatto con la Commissione Pari Opportunità, con l'obiettivo di tutelare l'uguaglianza dei diritti tra uomini e donne, dal punto di vista giuridico e culturale, e per contrastare le forme di violenza di genere, sensibilizzando la cittadinanza. L'organismo oggi è composto da 22 donne provenienti dal mondo della politica, della scuola, della sanità, del commercio, del sociale e dell'associazionismo, contro le 24 presenti sin dalla costituzione (settembre 2014) e, nel dicembre del 2017, ha visto un cambio al vertice: la presidente Sabrina Beconcini si è dimessa e a febbraio 2018 è stata eletta Elise Bianchi.

Tra il 2014 e il 2018 l'impegno è stato quello di coinvolgere le diverse realtà associative presenti a livello territoriale, con una serie di progetti, coordinati e promossi dalla Commissione, allo scopo di valorizzare la figura della donna ed il suo ruolo nel contesto sociale, politico ed educativo di San Miniato. Tra tutti, il più importante è il Premio donne sanminiatesi, con ben dieci edizioni, organizzato in occasione della Festa della donna l'8 marzo. Oltre a questo, è stato realizzato un "Quaderno delle donne sanminiatesi 2010-2019", che ha visto il coinvolgimento delle scuole superiori nella realizzazione delle schede di tutte le 38 donne premiate negli ultimi dieci anni, 22 solamente tra il 2014 e il 2018. Oltre a ciò, sono state attivate una serie di iniziative culturali che hanno coinvolto la Biblioteca Comunale, con libri e letture libere sul tema delle politiche di genere.

Molte le azioni organizzate in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, con iniziative che hanno coinvolto le scuole del territorio con progetti e azioni simboliche che hanno sensibilizzato sul tema della violenza (corteo con le scarpe rosse, panchine dipinte di rosso, Rocca illuminata di rosso, drappi rossi agli edifici pubblici, ecc...).



NUMERI UTILI

UFFICI COMUNALI

CENTRALINO 0571 4061
NUMERO VERDE MANUTENZIONI 800 62 0385

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO 0571 406290
SEGRETERIA GENERALE 0571 406355
UFFICIO PROTOCOLLO 0571 406356
UFFICIO CONTRATTI 0571406352/7
SEGRETERIA DEL SINDACO 0571 406200
UFFICIO STAMPA 0571 406203

UFFICIO ANAGRAFE, STATO CIVILE E LEVA, ELETTORALE

UFFICIO DI SAN MINIATO BASSO 0571 406500
UFFICIO DI PONTE A EGOLA 0571 406515
UFFICIO DI SAN MINIATO 0571 406292

UFFICIO TRIBUTI 0571 406484
SPORTELLO TARI (Sala del Bastione) 0571 406881

UFFICIO SCUOLA 0571 406754/757
UFFICIO SERVIZI SOCIALI 0571 406800
UFFICIO CASA 0571 406840
UFFICIO SPORT 0571 406740
UFFICIO CULTURA 0571 406700

SPORTELLO UNICO URBANISTICA-
EDILIZIA PRIVATA-SUAP 0571 406600
CENTRALINO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
0571 406550

MAGAZZINO COMUNALE 0571 400887
STAZIONE ECOLOGICA 0571 42692

POLIZIA MUNICIPALE

Comando SAN MINIATO 0571 406406
Distaccamento PONTE A EGOLA 0571 406702

BIBLIOTECHE
SAN MINIATO 0571400783
SAN MINIATO BASSO 0571 42598 - 0571 406718
PONTE A EGOLA 0571 498898
ARCHIVIO STORICO E DEPOSITO 0571 43248

INFORMAZIONI TURISTICHE 0571 42745

SERVIZI PUBBLICI SUL TERRITORIO

UFFICIO PUBBLICHE AFFISSIONI 0571 406882
COMPAGNIA PISANA TRASPORTI 050 884111
CONSORZIO BONIFICA BASSO VALDARNO –
Sede di Ponte a Egola 0571 43448

UFFICIO DELLE ENTRATE Centralino 050 315471
ENEL - Informazioni generali numero verde 800 900 800
ENEL - Numero verde guasti 803 500
ACQUE SPA – Numero verde informazioni
commerciali 800 982 982
ACQUE SPA –Numero verde guasti 800 983 389
GEOFOR - Numero verde ritiro ingombranti 800 959 095
GEOFOR - Numero verde segnalazioni e disservizi 800 959 095
TOSCANA ENERGIA CLIENTI - Guasti e dispersioni 800 900 202

ASL TOSCANA CENTRO

OSPEDALI E PRENOTAZIONI VISITE 0571 7051
GUARDIA MEDICA 0571 9411

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI
FARMACIA COMUNALE 1 - SAN MINIATO BASSO 0571 43445
FARMACIA COMUNALE 2 - SAN DONATO 0571 33899

INFORMAGIOVANI SAN MINIATO 0571 418866
INFORMAGIOVANI FUCECCHIO 0571 23331
CENTRO PER L'IMPIEGO SANTA CROCE 0571 30495

GIUDICE DI PACE 0571 42100- 42456

CASERMA CARABINIERI SAN MINIATO 0571 444400
CASERMA CARABINIERI PONTE A EGOLA 0571 497131
CASERMA GUARDIA DI FINANZA SAN MINIATO 0571 43059

EMERGENZE

CARABINIERI 112
POLIZIA 113
VIGILI DEL FUOCO 115
SOCCORSO STRADALE 116
GUARDIA DI FINANZA 117
AMBULANZA 118
POLIZIA MUNICIPALE 0571 406406



Comune di
San Miniato

